

RASSEGNA STAMPA del 05/08/2010

il Giornale della Protezione Civile.it

***RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE***

la rassegna stampa è curata da

cervelli in azione

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 0518551730 F +39 051 554141
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 03-08-2010 al 05-08-2010

Agrigento Notizie: <i>EMERGENZA ROGHI</i>	1
Agrigento Notizie: <i>Per la realizzazione di importanti opere in città, Graci incontra Grasso</i>	2
La Nuova Sardegna: <i>ex arsenale, i fondali ai raggi x del noe -</i>	3
La Nuova Sardegna: <i>diamanti per un appalto - giampiero giancarli</i>	4
La Nuova Sardegna: <i>dieci ettari di macchia andati in fumo</i>	5
La Nuova Sardegna: <i>ales, dalla strada parte l'incendio che manda in cenere 15 ettari</i>	6
La Nuova Sardegna: <i>corto circuito nel frigorifero evacuato un palazzo in via aosta</i>	7
La Nuova Sardegna: <i>mancava l'acqua per spegnere il rogo</i>	8
La Nuova Sardegna: <i>l'alveo del rio molinu verrà risanato - barbara mastino</i>	9
La Nuova Sardegna: <i>il caso zonchello travolge sette imprenditori - enrico carta</i>	10
La Nuova Sardegna: <i>la mia storia con george, quanta invidia intorno a noi io però mai tanto felice</i>	11
La Nuova Sardegna: <i>cagliari. i carabinieri della stazione di sant'avendrace hanno arrestato per scippo</i> ...	12
La Nuova Sardegna: <i>hanry. e' uno spinoncino di soli due mesi, trovato a vagare nella zona di caniga lo</i> ...	13
La Nuova Sardegna: <i>scandalo del nuoto, la cricca alla sbarra - natalia andreani</i>	14
La Nuova Sardegna: <i>passata la grande paura per l'incendio domani torna la festa per san cristoforo - nino</i>	15
La Nuova Sardegna: <i>rifiuti, ritiro porta a porta</i>	16
La Nuova Sardegna: <i>il ministro brunetta riscopre azuni - manlio brigaglia</i>	17
La Sicilia: <i>Da oggi campo estivo delle «Giubbe rosse»</i>	18
La Sicilia: <i>Telefoni in tilt a Scifi dopo un incendio</i>	19
La Sicilia: <i>Dieci ettari di terreno distrutti da incendio</i>	20
La Sicilia: <i>Maremonti, sbloccato lo svincolo Palazzolo.</i>	21
La Sicilia: <i>Atene. Un incendio di vaste proporzioni si è ieri sviluppato sull'isola greca di Samos, nell'Egeo or...</i>	22
La Sicilia: <i>Distrutto da violento incendio un deposito in contrada Granati</i>	23
La Sicilia: <i>Incendio causato da un corto circuito 32</i>	24
La Sicilia: <i>Avanti tutta con l'ecologia</i>	25
La Sicilia: <i>Strada provinciale 31 pericolosa Scaletta.</i>	26
La Sicilia: <i>Premio Architettura Ance elogio all'arte del restauro</i>	27
Sicilianews24: <i>Castellana sicula: arrestato ottantenne per incendio doloso</i>	28
Sicilianews24: <i>Incendi: vasto rogo nel trapanese, mezzi aerei in azione</i>	33
L'Unione Sarda (Nazionale): <i>Nuovo rischio crolli in piazza D'Armi</i>	38
L'Unione Sarda (Nazionale): <i>Bruciati trenta ettari di arbusti e sughereti</i>	39
L'Unione Sarda (Nazionale): <i>Incendiari in azione, ridotti in cenere altri quaranta ettari</i>	40
L'Unione Sarda (Nazionale): <i>Scooter a fuoco, paura a Castello</i>	41
L'Unione Sarda (Nazionale): <i>Tangenti post sisma: davanti al Gip arrestati e indagati negano tutto</i>	42
L'Unione Sarda (Nazionale): <i>Tangenti post sisma: davanti al Gip arrestati e indagati negano tutto</i>	43
L'Unione Sarda (Nazionale): <i>«Produzione compromessa all'80%» Coldiretti chiede lo stato di calamità</i>	44
L'Unione Sarda (Nazionale): <i>Tangenti post sisma: davanti al Gip arrestati e indagati negano tutto</i>	45
L'Unione Sarda (Nazionale): <i>Abusi edilizi, Balducci a giudizio</i>	46
L'Unione Sarda (Nazionale): <i>«Nella P3 ci sono altri magistrati»</i>	47
L'Unione Sarda (Nazionale): <i>Lavori, tasse e novità dal Comune: tutto arriva via sms</i>	48
L'Unione Sarda (Nazionale): <i>Per gli anziani over 65 ritiro dei rifiuti porta a porta</i>	49

EMERGENZA ROGHI**Cronaca** | Sicilia | 3 Ago 2010 | 16:15

Un arresto per incendio doloso

Nella tarda mattinata di oggi a Castellana Sicula (Pa), i carabinieri della locale stazione, nel corso di un servizio di controllo del territorio finalizzato alla prevenzione di reati nell'ambito dell'emergenza incendi, hanno tratto in arresto per incendio doloso L. P. G. di 80 anni, poichè sorpreso su un appezzamento di terreno sito nella contrada "serra" di Castellana Sicula (Pa), intendo a dar fuoco alle sterpaglie, originando un incendio che interessava circa due ettari di terreni privati coltivati a frutteto.

Le fiamme sono state successivamente domate dal personale dei vigili del fuoco del distaccamento di Petralia Soprana (Pa) e del corpo forestale di Polizzi Generosa (Pa) che sono intervenuti sul posto unitamente ai carabinieri della stazione di quel centro.

Il Pm di turno ha disposto che il soggetto arrestato venisse accompagnato presso la propria abitazione per rimanere agli arresti domiciliari in attesa del rito per direttissima.

*Per la realizzazione di importanti opere in città, Graci incontra Grasso***Cronaca** | Licata | 4 Ago 2010 | 15:14

Nel pomeriggio di ieri, 3 agosto, il sindaco Angelo Graci, accompagnato dagli assessori comunali Salvatore Furnò e Calogero Scimali, ha avuto un incontro di lavoro con Salvatore Grasso, progettista di alcune importanti opere da realizzare sul territorio comunale di Licata.

Nel corso dell'incontro tenutosi a Catania per prima cosa sono state esaminate le problematiche relative al mancato finanziamento del progetto esecutivo, dell'importo pari a circa 5 milioni di euro, per la realizzazione delle opere di consolidamento del costone roccioso che da via Marconi si estende sino a via Marianello. L'opera non è stata finanziata da parte del competente assessorato regionale. Pertanto, considerata l'importanza che la realizzazione dell'opera riveste per la sicurezza e la tutela della incolumità della collettività, è stato deciso di riproporre l'istanza di finanziamento del progetto sia alla Regione siciliana, che al Ministero delle Infrastrutture che alla Protezione civile.

Nel corso della riunione si è anche discusso della progettualità dello smaltimento delle acque meteoriche che provocano non indifferenti disagi nel rione Fondachello - Plaia, nonché del completamento della strada di collegamento tra il porto commerciale e la statale 115. Relativamente a quest'ultimo progetto, ed in particolare al primo lotto esecutivo, il progettista si è impegnato ad esporre, sia all'amministrazione comunale che alla collettività, tra la fine di settembre ed ottobre di quest'anno, i contenuti tecnici dello stesso.

"La presenza all'incontro di ieri e a quello tenutosi nei giorni scorsi nel capoluogo provinciale con i rappresentanti dei Comuni di Agrigento, Gela, Butera e Palma di Montechiaro, oltre ai prossimi immediati impegni in calendario, intanto, smentiscono - dichiara il sindaco Angelo Graci - le notizie, infondate, riportate da alcuni organi di stampa, secondo le quali io sarei in crociera o in vacanza. Posso assicurare, invece che la mia attività, seppure lontana da Licata, è costante con incontri sia ad Agrigento che a Palermo, o Catania, come nel caso di ieri, ed in altri centri vicini in cui si è stati chiamati a discutere problematiche inerenti la vita amministrativa della nostra città".

ex arsenale, i fondali ai raggi x del noe -

di Giampiero Cocco

Ex Arsenale, i fondali ai raggi X del Noe

I sub dei carabinieri lavorano al dossier per l'inchiesta sui costi delle bonifiche

Da rimuovere ci sarebbero ancora 30mila tonnellate di materiale pericoloso, non solo amianto

LA MADDALENA. L'immersione dei sommozzatori del Noe nell'acqua lattiginosa davanti al Main Conference è durata oltre cinque ore. I lavori subacquei avviati ieri nel bacino dell'ex arsenale sono propedeutici alle analisi scientifiche, chimico-batterologiche, richieste dalla Corte dei Conti e dalla Procura della Repubblica di Tempio che indagano sui costi sostenuti dalla struttura di missione del mancato G8 per la bonifica dell'intera area, marina e terrestre.

Una settimana fa erano stati i tecnici dell'Arpas ad effettuare prelievi e carotaggi nello specchio di mare. «Non c'è visibilità, l'acqua è torbida», ha detto uno dei carabinieri che ieri si è immerso per avviare la mappatura del fondale davanti all'hotel d'acciaio e cristalli, ancora deserto, assegnato alla Mita Resort.

Un lavoro che prevede riprese subacquee dell'intero perimetro portuale (con reticolo e lettere segnaletiche posizionate sul fondale, tra scarti e rifiuti di ogni genere sotto il pelo dell'acqua) e che proseguirà per settimane, sino alle analisi scientifiche richieste dalla Corte dei Conti e dalla Procura gallurese.

Per conoscere se esiste e eventualmente l'entità di inquinamento di quello specchio d'acqua, che si estende per oltre sei ettari, sarà necessario attendere almeno un mese. Questo, a grandi linee, il tempo necessario per filmare il fondale ed effettuare le verifiche sull'eventuale presenza di agenti inquinanti sul fondale, in parte sabbioso e in parte granitico.

Il prossimo mese, stando alle dichiarazioni di Nicola Dell'Acqua, nuovo soggetto attuatore, dovrebbe anche prendere avvio la "Fase 2" delle bonifiche, finanziate con risorse aggiuntive del ministero dell'Ambiente per 1,3 milioni di euro che vanno sommati agli altri cinque milioni residuali del bilancio della Protezione civile per il mancato G8.

E dire che alla Maddalena, dopo l'impiego di 31 milioni di euro gestiti dalla Protezione civile per le sole opere di bonifica - marina e terrestre - si era quasi certi che l'intera area, sgomberata dalle ingonbranti 62 mila tonnellate di rifiuti speciali, amianto, idrocarburi e quant'altro, non c'era null'altro da bonificare.

Anche perchè tutte le opere e i lavori per il mancato G8 - come la demolizione, con cariche esagerate di esplosivo, del pennello di cemento armato che caratterizzava l'accesso al porto-arsenale -, erano coperte da un rigoroso segreto di Stato. Segreto che si è sgretolato quando la magistratura ha avviato l'inchiesta sulla cricca della Ferratella di Balducci & Co., con le indagini estese anche al capo della Protezione civile, Guido Bertolaso.

Bertolaso ora, incalzato dalle interrogazioni del deputato Pd Giulio Calvisi, ha manifestato la necessità di completare le bonifiche, costate sino a quel momento 31 milioni, e l'urgenza d'integrare il risanamento a mare, dove sono state trovate tracce di arsenico, amianto, idrocarburi, metalli pesanti. In qualche caso con percentuali più elevate rispetto al 2008, precedentemente alla bonifica.

Da rimuovere ci sono ancora 30mila tonnellate di scorie, dopo le 62mila già portate via.

In questo quadro si inseriscono le inchieste amministrative e penali della Corte dei Conti e della Procura gallurese.

(Ha collaborato A. Nieddu)

diamanti per un appalto - giampiero giancarli

Dopo terremoto. Gli arrestati negano tutto: «Frintese le intercettazioni»

Diamanti per un appalto

Anello all'assessore in cambio del trattamento di riguardo

GIAMPIERO GIANCARLI

L'AQUILA. Nessuna ammissione, anzi, accuse contestate dai sospettati della cricca abruzzese degli affari del post-terremoto. Gli indagati hanno negato ogni addebito, rispondendo alle domande del gip del tribunale dell'Aquila e basando la difesa sul fatto che le intercettazioni sono state frintese.

Tanto è vero che gli interrogatori dei coinvolti nell'inchiesta per le presunte tangenti sui lavori per la ricostruzione post terremoto, favorendo Abruzzo engineering, sono diventati fiume. L'avvocato Antonio Milo ha presentato istanza di scarcerazione per gli unici due in carcere: l'ex deputato di An, poi passato a Fi, Vincenzo Angeloni, sotto torchio per primo per oltre tre ore, e l'ex capogruppo di Forza Italia, Ezio Stati, padre di Daniela, indagata ed interdetta dai pubblici uffici e per questo costretta a dimettersi da assessore regionale alla Protezione Civile.

Anche lei, nel lungo interrogatorio, si è difesa dall'accusa di corruzione sottolineando che da amministratore pubblico ha fatto solo il proprio dovere nel cercare commesse per Abruzzo Engineering. Ha raccontato di essersi rivolta al governatore per parlargli dei dipendenti della società: «Chiamai Chiodi per valutare la possibilità di un loro inserimento».

Per quanto riguarda l'anello con brillante, che l'accusa ritiene esserle stato donato per favorire la società ha detto essere un regalo dell'uomo con cui vive. Discorsi non dissimili quelli del compagno, Marco Buzzelli, ai domiciliari, e di Sabatino Stornelli, amministratore delegato di Selex Service Management, società di Finmeccanica, ed ex consigliere di amministrazione di AE, che ha l'obbligo di dimora a Roma. Ha detto che la sua preoccupazione era che si pensasse che le sue attività avessero sfruttato il terremoto quando, al contrario, «per l'Aquila abbiamo fatto interventi importanti lavorando su vari servizi tecnologici di rete che abbiamo messo a disposizione, anche in vista del G8».

La lunga giornata al tribunale ha avuto momento di tensione, anche se gli indagati si sono mostrati sereni: in particolare, Ezio Stati ha salutato la figlia chiamandola assessore e dicendo che tutto si chiarirà presto. Il capo della squadra mobile di Pescara, Nicola Zupo, dalle cui indagini è partito questo filone di inchiesta, ha fatto intendere che gli accertamenti vanno avanti e che vi saranno sviluppi. Ieri la polizia ha fatto un blitz nella sede di Abruzzo Engineering, prelevando alcuni atti. In particolare si tratta dei contratti tra la stessa Abruzzo Engineering e la Selex con la Regione. Quanto alla posizione delle persone sottoposte a misura cautelare occorre attendere un paio di giorni prima che il giudice decida. Ma prima dovrà parlare il pm.

*dieci ettari di macchia andati in fumo***Arbus.** Incendio

ARBUS. Un incendio di grosse proporzioni si è sviluppato nel primo pomeriggio di ieri fra Arbus e Montevecchio, interessando qualche decina di ettari nelle località Gedili, Riu Laxi e Genna Sciria ricoperti da macchia mediterranea e sugherete. Sul posto hanno operato per alcune ore due aerei Canadair, altrettanti elicotteri del Corpo forestale, un elitanker e a terra squadre di guardie forestali, i vigili del fuoco e i volontari della Protezione civile provinciale. Particolarmente difficile l'opera di spegnimento per via della fiamme alimentate dal forte vento di maestrale che hanno aperto più fronti di fuoco. I mezzi aerei hanno fatto la spola con il mare di Costa Verde per attingere l'acqua necessaria a spegnere l'incendio. (l.on)

ales, dalla strada parte l'incendio che manda in cenere 15 ettari

- Cagliari

ALES. Le fiamme sono partite dal bordo della strada. È per questo che è facilmente ipotizzabile che l'incendio di ieri pomeriggio abbia un'origine dolosa. Forestali e vigili del fuoco hanno faticato non poco per spegnerlo, anche perché la zona impervia non ha certo favorito le operazioni. Così si sono dovuti levare in volo un Canadair da Olbia e due elicotteri dalla base operativa della Forestale di Fenosu per dare il supporto indispensabile alle squadre che hanno operato da terra. Nonostante questo spiegamento di forze e il tempestivo intervento, sono andati in cenere circa quindici ettari di zona per lo più di macchia mediterranea. L'incendio si è sviluppato nel territorio di Ales, verso la frazione di Zeppara e i confinanti terreni del Comune di Pau. (e.c.)

corto circuito nel frigorifero evacuato un palazzo in via aosta

- Nuoro

NUORO. Un'ora e mezza di terrore per un incendio che si è sviluppato da un corto circuito in via Aosta, al numero civico 8. Le fiamme si sono sviluppate dal frigorifero dall'appartamento della famiglia Musina, in vacanza al mare. Subito l'allarme si è esteso a tutto il palazzo, che i Vigili del fuoco hanno fatto evacuare per precauzione mentre le squadre tenevano sotto controllo le fiamme. L'incendio ha danneggiato l'appartamento, ma non la sua struttura; l'intervento è andato avanti per un'ora e mezzo e solo quanto la situazione è rientrata nei ranghi della normalità le altre famiglie sono state fatte rientrare.

Una stima precisa dei danni si potrà fare soltanto oggi. Intanto, qualcuno ha provveduto ad avvisare i proprietari della casa che hanno dovuto interrompere precipitosamente le loro vacanze e rientrando a casa hanno trovato un'amara sorpresa.

mancava l'acqua per spegnere il rogo

- Sassari

«»

OZIERI. E' stato reso difficoltoso dalla carenza d'acqua l'intervento di spegnimento del rogo di qualche giorno fa a San Lorenzo. Questo il commento di Gian Franco Mundula, assessore all'Ambiente, che chiama in causa il Consorzio di Bonifica. Nei pressi dell'area, infatti, si trova un bacino di compensazione del Consorzio, ma il giorno dell'incendio il vascone era vuoto. «L'elicottero ha dovuto rifornirsi in una dighetta privata vicina al luogo del rogo - dice l'assessore - perché nel bacino non c'era acqua. Chiediamo quindi che il Consorzio, che di recente si è dichiarato in prima linea nella lotta agli incendi, provveda affinché quella vasca sia sempre piena almeno in questo periodo». L'esponente socialista chiama in causa il Consorzio anche per la mancata realizzazione delle fasce protettive antincendio. «Sia nel terreno del Consorzio sia in quello dell'Enel - dice Mundula - non è stata effettuata la bonifica in vista dell'estate. Dopo la prima scintilla la presenza di sterpi ha fatto il resto». Dalle segnalazioni pare che l'incendio sia partito vicino a una cabina elettrica. Ingenti i danni, con 30 ettari di terreno, un'auto e un fienile andati in fumo. (b.m.)

l'alveo del rio molinu verrà risanato - barbara mastino

Il corso d'acqua che attraversa il quartiere di Calamone rappresenta una minaccia costante per il rischio di esondazioni
L'alveo del Rio Molinu verrà risanato

Nei prossimi giorni conferenza di servizi tra Provincia, Genio Civile e Comune

BARBARA MASTINO

OZIERI. Potrebbe davvero essere realizzato a breve il tanto atteso risanamento dell'alveo del Rio Molinu, il corso d'acqua che attraversa Ozieri nel rione di Calamone.

Nei prossimi giorni si terrà una conferenza di servizi nella quale tecnici della Provincia di Sassari, del Genio Civile e del Comune di Ozieri elaboreranno un progetto di intervento urgente. L'interessamento della Provincia, che tramite i suoi tecnici ha fatto sapere che il risanamento del Rio Molinu sarà inserito tra le priorità, è stato reso noto nel corso dell'ultima seduta del consiglio comunale dall'assessore all'Ambiente Gian Franco Mundula. L'argomento era stato sollevato da una interrogazione del consigliere del Pdl Marco Beccu, che aveva sottolineato la necessità di intervenire per preservare l'area di Calamone, dove da circa un decennio sorgono varie abitazioni. Case che con le norme attuali forse non sarebbero mai state realizzate, ma che ora ci sono e vanno messe in sicurezza. Così come sono a rischio altre abitazioni che stanno sorgendo nelle vicinanze.

L'aumento della popolazione residente verificatosi di anno in anno ha reso ancora più grave la situazione, aveva detto Beccu. La richiesta era quella di conoscere in che termini l'amministrazione comunale si è posta il problema di prevedere la salvaguardia dell'incolumità dei cittadini residenti in tale località; se e quali iniziative sono state intraprese per prevenire tutti i possibili rischi; se si ritenga opportuno promuovere specifici interventi per mettere in sicurezza l'alveo del rio in questione, al fine di poter assicurare i nuclei familiari più interessati.

Ora, come ha detto l'assessore Mundula, forse la soluzione è vicina. Varie volte la zona di Calamone era stata segnalata anche dalle autorità come sito ad alto rischio di esondazione. I sopralluoghi del Genio Civile di Sassari, proiezione dell'assessorato regionale ai Lavori pubblici e competente in materia di assetto idrogeologico, erano sempre regolarmente avvenuti ma ad essi non era mai seguito nessun intervento incisivo. Il problema era sempre la solita carenza di fondi, che non faceva ipotizzare azioni a breve termine e non aveva mai dato l'impulso per la redazione di un serio progetto di risanamento. Attenzione sempre alta, quindi, ma nessuna azione concreta per le autorità competenti, con le mani legate e il portafoglio vuoto, nonostante le proteste. Così avvenne nel 2008, nello stesso periodo in cui tragiche alluvioni colpirono varie zone della Sardegna: la preoccupazione dei cittadini crebbe mentre la pioggia minacciava Ozieri. Segnalazioni qualche mese dopo anche a Nughedu, dove il fiume scorre a monte attraversando terreni agricoli. Anche di recente, e più precisamente alla fine del mese di giugno, un gruppo di residenti aveva segnalato alle autorità (Vigili del Fuoco e Noe) che dopo gli abbondanti temporali nell'alveo del fiume si era creato un «tappo» che impediva il corretto flusso delle acque.

il caso zonchello travolge sette imprenditori - enrico carta

- *Sardegna*

Il caso Zonchello travolge sette imprenditori

Pronti gli avvisi di garanzia per le ditte favorite negli appalti

ORISTANO L'indagine per concussione

ENRICO CARTA

ORISTANO. Mario Zonchello non è solo. L'inchiesta sugli appalti presumibilmente pilotati dall'ex dirigente dell'Ufficio tecnico comunale va avanti e ben presto potrebbe avere nuovi e quasi scontati sviluppi. Sarebbe questione di giorni, forse addirittura solo di ore. Ciò che sembra certo è che l'indagine travolgerà anche alcuni imprenditori, pare siano sette, i cui nomi sono già sul registro degli indagati della procura oristanese, anche se gli avvisi di garanzia non sono ancora partiti. Saranno notificati ai responsabili di tutte quelle ditte che, secondo gli inquirenti, avrebbero tratto benefici da quello definito «Sistema Zonchello».

A rischiare sarebbero quegli imprenditori o amministratori di società e aziende, che hanno vinto appalti e hanno avuto rapporti diretti e strettissimi con l'ingegnere del Comune, in pensione dal 2007, sul quale si è scatenato un terremoto giudiziario iniziato proprio tre anni orsono, e che ha toccato il culmine lunedì scorso quando il giudice per le indagini preliminari, Mauro Pusceddu, ha firmato il provvedimento che dispone gli arresti domiciliari per l'ex funzionario pubblico.

Questioni recenti, che hanno messo radici «molto solide» - sostengono gli inquirenti - «più di un anno e mezzo fa». Sono stati diciotto mesi faticosi a causa dei numerosi muri di gomma da superare. Non è stato facile infatti infrangere il silenzio che avrebbe circondato per anni le operazioni dell'ex dirigente comunale.

Mentre il procuratore Andrea Padalino Morichini indagava sulle già note vicende legate a concessioni edilizie e all'operato di Mario Zonchello, (per tre di queste si è già a processo, sulla quarta l'indagine è in corso), il sostituto Paolo De Falco conduceva nel più stretto riserbo quello che si sta rivelando il filone principale dell'inchiesta legato ai presunti (al momento vanno ovviamente e giustamente considerati tali) episodi di corruzione e concussione, alle turbative d'asta e all'utilizzo di manodopera pubblica per portare avanti lavori privati nella sua villa costruita nel 2005 a Nuraxinieddu. Tutto è partito da alcune segnalazioni fatte da cittadini che non credevano di scoperchiare una pentola dentro la quale avrebbe poi ribollito un caso giudiziario di questa entità.

Gli agenti di polizia giudiziaria della Forestale e della polizia municipale avevano cominciato a indagare quando era stato denunciato il taglio di alberi che venivano gettati via senza che ne venisse curato lo smaltimento.

Da lì si è capito che qualcosa non avrebbe funzionato a dovere. Ad esempio avevano notato che dipendenti delle ditte che svolgevano il servizio del verde pubblico o quello della pulizia dei litorali per conto del Comune venivano «distaccati» dalla loro sede di lavoro e «dirottati». Due, tre, volte quattro di loro anziché per strada o in spiaggia sarebbero infatti finiti a Nuraxinieddu a zappare nella villa di Mario Zonchello.

È a questo punto che nell'indagine viene coinvolto anche il nucleo di polizia tributaria della Guardia di finanza: in ballo ci sono soldi pubblici. Servono però certezze e allora inizia la fase più delicata dell'inchiesta. Ad uno ad uno ad uno vengono convocati i testimoni che all'inizio saranno molto reticenti. Poi, pian piano, di fronte ad elementi circostanziati raccolti dagli stessi inquirenti, cominciano a parlare.

Forniscono conferme sul «sistema Zonchello», il quale non avrebbe chiesto soldi ma favori. In cambio lui ne avrebbe concesso agli imprenditori, spazzando la concorrenza nelle gare d'appalto o sul fronte delle concessioni edilizie. È per questo che per sette di loro, ben presto, saranno notificati gli avvisi di garanzia con l'accusa di concussione, accanto a quella meno grave di aver utilizzato la manodopera pubblica per questioni private.

Indizi, riscontri, testimonianze raccolti in serie, tanto da far affermare al tenente delle fiamme Gialle, Enrico Cherbauchich: «In mano abbiamo prove numerose e inequivocabili».

Se sono tali si capirà domani, dopo l'interrogatorio di garanzia di Mario Zanchello di fronte al gip Mauro Pusceddu.

la mia storia con george, quanta invidia intorno a noi io però mai tanto felice

- Insetto Estate

<<>>

La coppia salterà Venezia ma sarà a Los Angeles per gli Emmy, dove Clooney sarà premiato per l'impegno umanitario ad Haiti

«Lavoro seriamente, in un mondo difficile In Italia solo gossip»

MILANO. «Sono felice come a 18 anni, chi ci critica o inventa storie su di noi è solo invidioso». Su Vanity Fair Elisabetta Canalis parla per la prima volta della sua relazione con George Clooney e ne approfitta per togliersi qualche sassolino dalle scarpe. «Credevo - dice Elisabetta - che il lavoro per me sarebbe sempre venuto al primo posto. Sono stata smentita».

«La mia vita sentimentale ha preso il sopravvento», ha raccontato Elisabetta al settimanale. «Non credo di aver mai studiato tanto, mai avuto lo stesso sano nervosismo, la stessa concentrazione sul lavoro come per questo nuovo progetto», ha aggiunto riferendosi alla sua partecipazione alla serie tv americana «Leverage». Alla domanda se non le abbiamo fatto male le critiche al suo lavoro proprio per «Leverage», Elisabetta Canalis risponde: «Sembra un luogo comune, ma purtroppo è vero: gli italiani non fanno mai il tifo per i loro connazionali che si guadagnano all'estero un'opportunità, un riconoscimento. Non mi aspetto di essere celebrata, ma nemmeno che i giornali del nostro Paese prendano come punto di riferimento critico un blog di gossip pieno di insulti, di razzismo, di violenza». E su un sito del genere che sono apparse le critiche cui si riferisce Vanity Fair.

«La infastidisce l'idea di essere ormai vista come parte di una coppia? Vi chiamano i Cloonalis», ha poi incalzato il settimanale. «Ma è una cosa - ha risposto la Canalis - solo italiana. Guardi che non sto facendo la finta modesta: in America non mi conosce nessuno». E i pararazzi fuori casa a Los Angeles? «A volte mi seguono al supermercato, ma dopo un po' si stufano. Sono meno ossessivi dei loro colleghi italiani. Posso uscire a cena con il mio uomo senza essere particolarmente perseguitata».

Elisabetta Canalis ha anche detto che alla prossima Mostra del cinema di Venezia lei e Clooney non ci saranno. «Però il 29 agosto - ha aggiunto - saremo a Los Angeles agli Emmy, i premi della tv. George verrà premiato, non come attore, ma per il suo impegno umanitario. Per quello che ha fatto per i terremotati di Haiti». «Che cosa le piace di più in Clooney?», ha chiesto a Elisabetta Vanity Fair. Risposta: «Proprio questo. La sua umanità. La capacità di dare agli altri». E ancora: «La vostra storia, all'inizio, ha suscitato parecchi dubbi, e anche parecchi "non è vero". Le ha dato fastidio?» «Non mi sono sentita offesa - ha risposto Elisabetta - E' un'assurdità, non ha senso darle peso. Certo mi ha fatto effetto, l'altro giorno, sentirmi domandare dalla cassiera della Conad di Alghero: "E' vero che sei fidanzata con lui?". Sì, è vero: stiamo insieme. Ho saputo di donne, anche nomi importanti, che per questo hanno tolto la sua foto dal desktop del computer. Forse sono un po' troppo stressate. Ma alla fine, la miglior rivale nei confronti degli invidiosi è la tua felicità. Perché è quella che non ti perdonano».

Poi l'intervista prosegue. Quanto la rassicura Clooney? «Molto: mi è sempre vicino». Si sente coccolata? «Come non lo ero mai stata». Si sente mai insicura nel nuovo ambiente che frequenta? «Spesso: sono insicura per indole. Ma, se sei amata, ti senti sempre splendida. E' l'idea di essere così amata che mi sorprende». Definisca George Clooney. «La persona grazie alla quale la mia vita ha ripreso colore. Mi sento bene, leggera. Come quando avevo 18 anni».

cagliari. i carabinieri della stazione di sant'avendrace hanno arrestato per scippo ...

- Cagliari

CAGLIARI. I carabinieri della stazione di Sant'Avendrace hanno arrestato per scippo ...

CAGLIARI. I carabinieri della stazione di Sant'Avendrace hanno arrestato per scippo Daniel Fanni, 26 anni, disoccupato, pregiudicato. Intorno alle 16 il giovane, a bordo di uno scooter, con una mossa fulminea ha strappato di mano 200 euro a un uomo di 70 anni che doveva andare a fare un versamento nel vicino ufficio postale. La vittima è riuscita a dare una descrizione completa dello scippatore ai carabinieri che sono risaliti a lui e l'hanno aspettato a casa. Processato per direttissima, l'avvocato del giovane ha chiesto i termini a difesa.

CAGLIARI. Corrado Schirru, 45 anni, in esecuzione di un ordine di carcerazione della procura per l'espiazione di una pena ad un anno e 4 mesi di reclusione per una rapina, è stato arrestato dai carabinieri della stazione di San Bartolomeo. L'uomo adesso si trova nel carcere di Buoncammino.

ASSEMINI. Un uomo di 46 anni è stato denunciato per aver appiccato fuori a un'auto parcheggiata in via Liguria intorno alle 3 del mattino di ieri. La macchina è stata vista prendere fuoco dallo stesso proprietario, un allevatore di 64 anni, il quale non ha perso tempo e si è dato da fare per spegnersi da solo il veicolo. In questo modo ha evitato che l'auto andasse distrutta e i danni sono soltanto alla vernice del cofano motore. I carabinieri di Assemini assieme ai colleghi di Capoterra, attraverso alcune testimonianze raccolte durante la notte, sono riusciti a identificare l'autore dell'incendio e indagano sulle ragioni del gesto.

hanry. e' uno spinoncino di soli due mesi, trovato a vagare nella zona di caniga lo ...

- Sassari

HANRY. E' uno spinoncino di soli due mesi, trovato a vagare nella zona di Caniga lo ...

HANRY. E' uno spinoncino di soli due mesi, trovato a vagare nella zona di Caniga lo scorso 21 luglio e a forte rischio di essere travolto dalle auto. E' stato soccorso e portato a casa da una volontaria Lida, che avendo però altri animali non può accoglierlo a lungo. Il piccolo e indifeso Hanry, pelo nero focato e ispido, non merita le sbarre di un canile e aspetta il suo padrone, in caso si sia smarrito, o una nuova e sicura sistemazione. E' vaccinato e pronto a diventare il fedele compagno di giochi di un bimbo, con sè porterà una montagna di crocchette. Garantite dalla Lida visite mediche e vaccini per un anno. Chiamare 079 319431 o 338 5807278.

STELLA. Una bella cucciolona di circa 8 mesi è stata abbandonata a Monte Rosello, nei pressi del Sacro Cuore. Sul fatto che avesse un padrone non ci sono dubbi: Stella (il nome è provvisorio) è stata ritrovata con un collare in metallo e ha subito dimostrato familiarità col guinzaglio. Potrebbe essersi smarrita, se qualcuno riconosce questa dolce cagnolona può contattare Barbara al 328-6211458. In caso negativo potrà essere adottata.

VIRGOLA. In foto si presenta come un tenero e timido batuffolo bianco, ma la nostra Virgola è un piccolo "terremoto" a quattrozampe. Cagnetta vivacissima e dal pelo lungo, ha circa un anno e un'inesauribile voglia di giocare. E' sterilizzata e pronta a dare e ricevere tanto affetto. Contattare Cristiana al 328-2094835.

VISITE AI CANILI. La struttura della Lida (via Monti di Jesgia 71) in questo periodo può essere visitata solo nei giorni di martedì e venerdì, dalle 14 alle 18, in altri orari solo su appuntamento. Per informazioni: 079-319431 e 338-5807278. Il canile comunale, (località Achettas, strada per Osilo) può essere visitato al mattino, dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 11.30. Per info: 338-9463974 e 079-279605. Il canile Amico Cane è in località Li Gadduffi, numero di riferimento per visite e contributi è il 328 2094835. (sa.u.)

scandalo del nuoto, la cricca alla sbarra - natalia andreani

- Attualità

Scandalo del nuoto, la cricca alla sbarra

Abusi edilizi negli impianti romani. A giudizio anche per la caserma di Firenze

L'INCHIESTA SUL G8 Balducci in entrambi i processi Sequestrato il Circolo dei vip

NATALIA ANDREANI

ROMA. La cricca dei «Grandi eventi» gestiti all'ombra della Protezione civile va a processo. Lo ha stabilito il tribunale di Roma accogliendo la richiesta di giudizio immediato, udienza fissata al 19 ottobre, che la procura aveva presentato per il filone della Scuola marescialli di Firenze. Ma ieri sulla cricca di Angelo Balducci si è abbattuta una seconda tegola: il rinvio a giudizio per i Mondiali di nuoto 2009. Trentatre imputati che andranno alla sbarra il 5 aprile prossimo.

Il reato contestato dai Pm Sergio Colaiocco e Delia Cardia nel filone Mondiali è l'abusivismo edilizio. Abusi gravissimi - una copia integrale degli atti è stata trasmessa alla Corte dei Conti - che hanno già portato al sequestro di otto impianti sportivi (sui quindici finiti nel mirino). Primo fra tutti il Salaria sport village del gruppo Anemone, il circolo divenuto famoso per le «massaggiatrici» del capo della protezione civile Guido Bertolaso.

A processo si ritroveranno l'ex presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici, Angelo Balducci (che dopo quattro mesi passati nel carcere di Regina Coeli ha da poco ottenuto gli arresti domiciliari), l'ex commissario straordinario per i Mondiali di nuoto, Claudio Rinaldi, l'imprenditore Giovanni Malagò ed altre trenta persone. Fra queste spiccano i nomi di Simone Rossetti, titolare del Salaria village e uomo tutto fare di Diego Anemone, e di Angelo Zampolini, l'architetto che con i soldi delle provviste Anemone pagò i lussuosi appartamenti dell'ex ministro Claudio Scajola, dimessosi dopo lo scandalo, e del generale della Guardia di finanza, Francesco Pittorru.

Ma il filone degli appartamenti resta saldamente ancorato al troncone principale dell'inchiesta: troncone, su cui indaga la procura di Perugia, che riguarda il G8 spostato dalla Maddalena a L'Aquila e gli appalti per i 150 anni dell'Unità d'Italia.

Roma rimane concentrata sullo scandalo piscine e ieri è stato nuovamente sequestrato il circolo dei vip Acqua Aniene.

Intanto gli imputati si difendono: «Non è stato realizzato un solo millimetro quadrato diverso o difforme da quanto previsto dalle autorità. In altre parole abbiamo fatto solo quanto richiesto da chi sta al governo, vale dire Berlusconi, Prodi e poi ancora Berlusconi», ha detto ad esempio Giovanni Malagò.

«L'importante è gettare fango», accusa invece la Protezione civile che se la prende con i media e che è ricorsa ad una nota ufficiale per ricordare che «né Bertolaso né altri funzionari del Dipartimento hanno nulla a che vedere con l'inchiesta sui Mondiali».

Il primo processo alla cricca, in ordine di tempo, sarà comunque quello per la scuola marescialli dei carabinieri (filone trasferito da Firenze a Roma per decisione della Corte di cassazione). Il 19 ottobre, assieme a Balducci, si troveranno alla sbarra l'ex provveditore alle opere pubbliche della Toscana, Fabio De Santis, il patron della Btp, Riccardo Fusi, e Francesco Maria De Vito Piscicelli, l'imprenditore che rideva la notte del terremoto in Abruzzo. Per il coordinatore del Pdl, Denis Verdini, la procura ha invece chiesto una proroga delle indagini. Tutti sono accusati di concorso in corruzione.

***passata la grande paura per l'incendio domani torna la festa per san
cristoforo - nino muggianu***

Lotzorai. La settimana scorsa erano state evacuate alcune case

Passata la grande paura per l'incendio domani torna la festa per San Cristoforo

NINO MUGGIANU

LOTZORAI. Continuerà domani la programmazione dei festeggiamenti per San Cristoforo, sospesi per rispetto verso le famiglie che nell'incendio di qualche giorno fa hanno rischiato di perdere tutto.

Intanto martedì sera in piazza Repubblica si è tenuta una serata di musica con Ignazio Lepori. Domani ci si sposta a Tancau, la frazione balneare di Lotzorai, con la sagra del gulurgione. Domenica la giornata dedicata al folclore che ha visto la presenza di molti turisti. La manifestazione è riuscita grazie anche alla collaborazione del comitato per i festeggiamenti di Sant'Antioco di Baunei che ha posticipato di una settimana la festa per impedire la sovrapposizione degli eventi. «Ringraziamo i ragazzi comitato di Baunei - dicono i volontari della festa di Lotzorai capeggiati da Giancarlo Vincis - per averci dato una mano per la riuscita della festa». Ecco i numeri vincenti della lotteria, al numero 0630 andrà il primo premio, una Fiat 600, al secondo, numero 3832, una crociera nel Mediterraneo, terzo (0818) tv 43 pollici, quarto (1643), un computer portatile. Di seguito, nell'ordine gli altri numeri: 5258; 3759; 4153; 7616; 2054; 1161; 5355; 6901; 4808; 3340; 0693; 0215; 3345; 8948; 4622; 3919.

rifiuti, ritiro porta a porta

Smottamenti in via Peschiera, il Comune accetta le richieste degli abitanti

L'assessore Giagoni: «Così evitiamo i mezzi pesanti»

CAGLIARI. Il comitato degli abitanti delle case pericolanti delle vie Castelfidarno, Peschiera, Montenotte e Marengo è deciso «a non accettare di andare ad abitare altrove» e chiede al Comune di mettere in sicurezza il rione, come afferamto più volte da Patrizia Tramaloni. I rapporti con l'amministrazione comunale erano diventati più tesi quando, alla domanda di sicurezza da parte di chi vive nella zona, il Municipio aveva risposto facendo togliere i cassonetti della spazzatura. «E questo, ci è stato detto: per impedire ai mezzi pesanti del ritiro di passare e alterare l'area», mentre si sarebbero potuti utilizzare veicoli più leggeri. «Non si è considerato che per molti di noi, i più anziani, è un peso notevole doversi spostare tutti i giorni per portare i rifiuti».

Infine la decisione del Comune. «In seguito alle ultime notizie della Protezione civile - si legge in un comunicato dell'amministrazione - che ribadiscono il pericolo crolli per la zona di via Peschiera, l'assessorato comunale alla Pianificazione dei servizi ha organizzato un servizio di ritiro dei rifiuti porta a porta». In particolare gli abitanti residenti nella strada, e nelle vie limitrofe, che hanno compiuto i 65 anni di età, vivono soli o in compagnia del coniuge, potranno da oggi usufruire del ritiro a domicilio dei rifiuti.

«Visto che è opportuno evitare il passaggio di mezzi nella zona - spiega l'assessore Giovanni Giagoni - abbiamo pensato di venire incontro alle esigenze di chi ha più difficoltà ad uscire di casa». E così gli operai dell'azienda che cura l'igiene urbana della città si presenteranno nelle case dei residenti che rispondono ai requisiti e ritireranno i rifiuti. «In questo modo speriamo di aiutare gli abitanti più anziani che in questo momento, complice il caldo, possono incontrare difficoltà anche nel percorrere pochi metri per depositare i rifiuti nei contenitori stradali - prosegue Giagoni - ad ogni modo per qualunque chiarimento e informazioni sul nuovo ritiro porta a porta straordinario di via Peschiera, si può telefonare al numero verde gratuito 800533122». Il comitato, però, chiede anche interventi per la messa in sicurezza. (r.p.)

*il ministro brunetta riscopre azuni - manlio brigaglia**- Insetto Estate*

Il ministro Brunetta riscopre Azuni

Per mettere ordine nell'oceano della comunicazione il metodo elaborato nell'Ottocento dal giurista sardo

Portale aperto a tutti per ridefinire le regole della navigazione web

MANLIO BRIGAGLIA

Il ministro Brunetta non si sa quante ne faccia, sicuramente cento ne pensa. L'ultima campagna è partita ieri: vuole mettere ordine nel tempestoso oceano della comunicazione via internet. Come dire, nella più intensa, tumultuosa, variopinta inondazione di notizie, comunicati, confessioni, proclami, gag e scritture varie che il mondo abbia mai conosciuto. Troppo disordine, dice il ministro: qui ci vuole una governance di internet che detti regole. Per farlo, bisogna cominciare mettendo a punto una mappa «coerente, condivisa, transnazionale - dice - per navigare in internet con maggiore sicurezza, assicurando, in ogni luogo del mondo, il pieno rispetto dei diritti fondamentali». Per metterla a punto, questa mappa, proclama il ministro, bisogna partire «dal basso», raccogliendo per un mese «osservazioni, esperienze e proposte di tutti coloro che sono interessati a contribuire al dibattito». Indirizzo, www.azunicode.it.

Azuni? Questo nome non mi è nuovo, dirà il lettore sardo. In effetti è proprio lui, il sassarese Domenico Alberto Azuni, nato dalle parti del Duomo nel 1749, morto a Cagliari nel 1827, dopo una vita travagliata, vissuta in gran parte in Francia tra la grande Rivoluzione e l'Impero napoleonico. Tornato in Italia, pubblicò a Firenze, nel 1802, la sua opera più famosa, «Sistema universale dei principi di diritto marittimo in Europa», che lo rese subito famoso fra gli studiosi europei («Egli è l'unico sardo conosciuto», scriveva di lui un altro grande intellettuale isolano, l'algherese Matteo Luigi Simon). Non era una fama usurpata: nella sua opera, e anche nel precedente «Dizionario ragionato della giurisprudenza mercantile», Azuni aveva sintetizzato e messo a punto, come dice il ministro, «un'ampia attività di sistematizzazione di norme, costumi e consuetudini per orientarsi nella navigazione nei mari dell'Europa di inizio '800».

Ma perché battezzare proprio col suo nome l'operazione Brunetta-«Codice Azuni»? Per via del suo metodo: che, dice il ministro, partiva dal basso, come vorrebbe fare questa domanda-appello lanciata a tutti gli «abitanti della Rete».

Bisognerebbe chiedere a specialisti della cultura sarda del '700, come Luigi Berlinguer, Antonello Mattone e Piero Sanna che di Azuni si sono occupati da vicino: questa idea di un Azuni, uomo fortemente convinto delle proprie idee e talvolta persino presuntuosamente pieno di sé - come scriveva un suo contemporaneo -, che ascolta le voci che vengono dal basso invece che estrarre le sue regole dalla lettura dei giuristi del suo tempo e dalle sue rigorose conoscenze «illuminate», può sembrare un tantino azzardata. Ma non lamentiamoci: vuol dire che nel governo c'è qualcuno che si ricorda della Sardegna e dei sardi. Chi sa quanto saranno contenti i precari abitanti dell'Asinara.

Da oggi campo estivo delle «Giubbe rosse»

PROTEZIONE CIVILE

Da oggi campo estivo

delle «Giubbe rosse»

Martedì 03 Agosto 2010 Gela, e-mail print

L'organizzazione di protezione civile "Giubbe d'Italia" coordinata da Orazio Coccomini (nella foto) continua il proprio impegno nel campo della protezione civile attraverso l'organizzazione di percorsi di formazione e comportamentali di protezione civile. Da oggi, per il secondo anno dopo la prima positiva esperienza, avrà inizio il campo estivo denominato "Volontari in Campo 2". Al campo estivo partecipano venti giovani e piccoli volontari che saranno impegnati in un percorso interculturale tra sport, difesa e conoscenza dell'ambiente, tutela del patrimonio artistico culturale e simulazioni pratiche, attraverso dei giochi, di primo soccorso e di protezione civile.

03/08/2010

Telefoni in tilt a Scifi dopo un incendio

Forza d'Agrò

Telefoni in tilt a Scifi

dopo un incendio

Martedì 03 Agosto 2010 Prima Messina, e-mail print

Forza d'Agrò. Cornette in tilt da alcuni giorni a Scifi, frazione di Forza d'Agrò. Già da sabato sera, buona parte del paese non può più utilizzare le proprie utenze telefoniche fisse e linee Adsl e comincia a serpeggiare qualche malumore. A determinare il disagio, l'incendio di sterpaglie che sabato ha colpito la zona di contrada Mantineo, nel Comune di S. Alessio, nei pressi della strada provinciale 12 S. Alessio-Scifi-Roccafiorita. L'incendio ha coinvolto e danneggiato anche dei pali e cavi Telecom, determinando così l'isolamento di buona parte delle utenze di Scifi. Questa mattina dovrebbero svolgersi i lavori di sostituzione dei cavi danneggiati e, quindi, già in giornata le linee dovrebbero tornare operative. La Val d'Agrò, del resto, ogni estate ingaggia una vera e propria battaglia con i piromani, dalla quale raramente ne esce vincitrice. Dopo l'anno... di fuoco del 2007 - quando gli incendi devastarono tantissime zone del comprensorio, minacciando anche l'abitato di Limina - anche nelle estati successive i fuochi si sono ripetuti incessantemente. Quest'anno, l'incendio più vasto in zona si è registrato, durante i giorni caldi di fine luglio, nel comune di Casalvecchio Siculo, in contrada Cristuri, nei pressi dell'abbazia normanna dei Santi Pietro e Paolo d'Agrò.

Filippo Brianni

03/08/2010

Dieci ettari di terreno distrutti da incendio

Caltagirone

Dieci ettari di terreno

distrutti da incendio

Martedì 03 Agosto 2010 Catania (Provincia), e-mail print

Un incendio di matrice incerta, sviluppatosi alle 15 circa in località Serraforazzo ed esteso a un vasto costone sino alla contrada Barbadoro, ha distrutto una decina di ettari di terreni incolti e macchia mediterranea. Sul posto, per domare le fiamme (opera conclusa alle 18,30), è intervenuta con uomini e mezzi la Forestale, ma anche la Protezione civile comunale, poi spostatasi, con i volontari dell'«Astra», per circoscrivere un piccolo rogo di sterpaglie allo svincolo per Caltagirone Sud.

Giornata di lavoro (con incendi per fortuna non gravi) anche per i vigili del fuoco.

M.M.

03/08/2010

Maremonti, sbloccato lo svincolo Palazzolo.

Il deputato regionale Enzo Vinciullo (Pdl) annuncia la ripresa dei lavori

Martedì 03 Agosto 2010 Siracusa, e-mail print

enzo vinciullo Palazzolo. «S'è risolto il problema che aveva bloccato per tanti anni lo svincolo Maremonti grazie alla mia azione». È polemica fra il deputato regionale Enzo Vinciullo e le passate amministrazioni provinciali. «Per far passare questo progetto - dice - mi dimisi da assessore in Consiglio comunale, nel 2005, per il tentativo d'impedire la variante al Prg. Altri non hanno fatto nulla: lavoro alla questione da otto anni, mentre sullo Svincolo ci sono state solo limitazioni». Il deputato ricorda che il «motore» del progetto è stato fin da principio il suo assessorato alla Protezione civile. «Sono state create troppe difficoltà al programma - continua - fin dagli inizi del reperimento dei fondi per il progetto dove per tre anni sono stati opposti solo dinieghi. Il 2 agosto si conclude, con la firma del commissario del Cas, l'intricata vicenda con la ditta che si era aggiudicata i lavori per il collegamento fra l'autostrada Siracusa-Cassibile e la Maremonti». I lavori, ammontano a 12 milioni di euro, mentre «le somme a disposizione superano i 3 milioni e mezzo: un'opera che la provincia attendeva da oltre 40 anni».

Per il vicepresidente alla Commissione affari istituzionali, già negli anni '70 s'era posto il problema di realizzare un collegamento che consentisse alla popolazione montana di accedere direttamente all'autostrada.

«Ma - ribadisce - tali istanze erano cadute nel vuoto fino al 2003. L'opera, nel tempo ha acquistato un valore strategico per la Protezione civile, poiché in caso di esodo forzato, il capoluogo potrebbe usare solo la statale 124, insufficiente al flusso veicolare». L'unica via rimaneva la provinciale 14, ossia la Maremonti.

R.r.

03/08/2010

Atene. Un incendio di vaste proporzioni si è ieri sviluppato sull'isola greca di Samos, nell'Egeo or...

Martedì 03 Agosto 2010 I FATTI, e-mail print

Atene. Un incendio di vaste proporzioni si è ieri sviluppato sull'isola greca di Samos, nell'Egeo orientale, e le autorità si sono viste costrette a disporre l'evacuazione di alcuni alberghi. Le municipalità di Marathokambos e Karlovasi, nella parte est dell'isola, hanno fatto scattare un piano di emergenza con la mobilitazione di centinaia di vigili del fuoco e volontari che stanno lottando contro le fiamme con l'appoggio di elicotteri e aerei cisterna. Un portavoce della prefettura ha annunciato che per precauzione centinaia di turisti sono stati evacuati dalla zona e che altri potrebbero esserlo nelle prossime ore. L'incendio di ieri è il secondo ad avere interessato l'isola nel giro di una settimana. Tre pastori sono stati arrestati dalla polizia perché sospettati di essere all'origine di quattro mini-incendi domati la scorsa settimana.

03/08/2010

Distrutto da violento incendio un deposito in contrada Granati

vigili del fuoco

Distrutto da violento incendio

un deposito in contrada Granati

Martedì 03 Agosto 2010 Siracusa, e-mail print

Casolare in fiamme in contrada Granati Nuovi. L'incendio, che pare si sia sviluppato in seguito ad un corto circuito del quadro elettrico nella notte tra domenica e lunedì, ha distrutto il deposito adiacente la stalla di proprietà di un macellaio, S.S. le sue iniziali.

All'interno del magazzino vi erano alcuni attrezzi da lavoro. A domare il rogo sono stati i vigili del fuoco del distaccamento di Noto. Indagini in corso a cura dei carabinieri della stazione locale.

Ancora non quantificati i danni causati dalle fiamme.

Certo è che i dati raccolti sul posto dai vigili farebbero però già escludere che l'incendio sia di origine dolosa.

La serratura del deposito non è stata infatti forzata. Sarà comunque il sopralluogo effettuato dai militari dell'Arma a dare conferma a questa ipotesi.

Al momento dell'arrivo dell'autobotte e della campagnola dei vigili del fuoco, impegnati in un altro intervento a Vendicari fino a qualche istante prima, si trovavano già sul posto gli addetti alla vigilanza. Gli stessi che hanno poi lanciato l'allarme.

Emanuela Tralongo

03/08/2010

Incendio causato da un corto circuito 32

Farmacia Romano

Le fiamme sarebbero state originate dal gruppo di continuità. Danni contenuti

Martedì 03 Agosto 2010 Prima Agrigento, e-mail print

Avanti tutta con l'ecologia

Avanti tutta
con l'ecologia

Martedì 03 Agosto 2010 Prima Siracusa, e-mail print

Ultima riunione della Giunta di palazzo del Governo prima della pausa ferragostana. Al centro del dibattito la questione ambiente. E in particolare la salvaguardia del territorio provinciale sulla quale si sono incentrate le discussioni fra gli assessori di Nicola Bono.

Nella seduta di ieri, tenutasi in prosecuzione di quella dello scorso 30 luglio, sono state approvate diverse delibere in materia ambientale. Innanzitutto, quella relativa alla realizzazione di tre impianti fotovoltaici di cui due nei locali di contrada Fusco della Provincia, dove hanno sede la polizia provinciale, la protezione civile e l'assessorato all'Ambiente; uno nell'istituto scolastico Ipssar di Palazzolo.

I primi due costeranno, rispettivamente, 100mila euro e 47mila euro. Il terzo, facente parte di un progetto più articolato, e che costerà 1 milione e mezzo di euro, prevede il rifacimento del tetto dell'Ipssar, mediante l'allocazione dello stesso impianto fotovoltaico. La somma sarà recuperata tra i cosiddetti fondi Pon (Programma operativo nazionale). Un'altra delibera, di importo pari a 200mila euro, e i cui fondi saranno recuperati tra i Pist (Piani integrati di sviluppo territoriale) riguarda il monitoraggio e il controllo dei livelli di piena dei fiumi e dei corsi d'acqua, nonché la realizzazione di una rete meteo. Un altro progetto di importo pari a 150mila euro, riguarda la creazione di una rete digitale per il controllo ambientale, di alcune aree, come le riserve.

Un altro progetto, dello stesso importo, attiene al monitoraggio delle discariche abusive nei siti di elevato valore culturale e paesaggistico. Tale sistema fungerà da supporto all'attività condotta dalla polizia provinciale, nell'ambito dell'operazione «Tolleranza zero». Tra le altre delibere adottate dalla Giunta, figura, poi, quella relativa alla partecipazione alle spese di un'associazione onlus di Floridia, per lo svolgimento della manifestazione «Produzione di qualità», in programma per i prossimi 4 e 5 settembre.

L'amministrazione, inoltre, ha approvato la delibera con cui, per un importo di 76mila euro, si affidano a una ditta i lavori di pulizia di alcuni vani di pertinenza dell'ente. Si tratta dei locali adibiti ad uffici e servizi di via Foro siracusano; che ospitano i servizi parchi e riserve, situati presso l'autodromo; di via Brenta, dove hanno sede lo sportello Mid, lo sportello universitario, la biblioteca, un'associazione per disabili; posti a piano terra della sede della Provincia di via Roma. Infine, è stata approvata una delibera di contenzioso.

Lucia Corsale

03/08/2010

Strada provinciale 31 pericolosa Scaletta.

Arteria per Guidomandri Superiore: Sos del consigliere provinciale Muscarello

Martedì 03 Agosto 2010 Messina, e-mail print

Il consigliere provinciale Nino Muscarello Scaletta. La Strada provinciale numero 31 che conduce a Guidomandri Superiore, frazione di Scaletta Zanclea, interdetta al traffico veicolare in seguito all'alluvione dell'1 ottobre, «versa in condizioni precarie e, in caso di pioggia, potrebbe essere messa a rischio anche la pubblica incolumità».

La questione è stata posta all'attenzione dell'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Lino Monea e del presidente dell'Ente inintermedio, Nanni Ricevuto, attraverso una nota urgente presentata dal consigliere provinciale Nino Muscarello.

«Ho chiesto all'assessore Monea di accelerare i tempi di realizzazione dei lavori di pertinenza della Provincia - spiega Muscarello - e contestualmente di sollecitare tutti gli altri Enti (Ufficio del Commissario delegato, Protezione civile regionale e Genio civile di Messina) che a seguito della tragica alluvione sono competenti e corresponsabili per quanto riguarda i lavori di messa in sicurezza di tale importante arteria di collegamento. La mia nota - sottolinea Muscarello - è il frutto di una segnalazione che mi è stata fatta dall'assessore comunale di Scaletta, Domenico Cifalà». Muscarello sottolinea infine che «l'arteria in questione presenta delle criticità che potrebbero essere causa di seri disagi in caso di maltempo anche perché manca una via di fuga alternativa. E ciò potrebbe far ripiombare nuovamente la borgata nell'isolamento».

C. Casp.

03/08/2010

Premio Architettura Ance elogio all'arte del restauro

Consegnate a Catania le prestigiose statuette

Premio Architettura Ance

elogio all'arte del restauro

I riconoscimenti. Ai realizzatori di due opere e all'architetto Decq

Martedì 03 Agosto 2010 I FATTI, e-mail print

Catania. Viva l'arte del restauro, soprattutto quando è in grado di "rileggere" l'architettura del passato recuperandola e trasformando antichi spazi in nuove funzionalità, anche con l'utilizzo di tecniche e materiali di oggi. Questo il messaggio affiorato chiaramente nel corso della seconda edizione del «Premio Architettura Ance Catania», dedicata appunto al restauro.

Due le opere che a giudizio della giuria hanno meritato il primo posto, pur riconoscendo l'assoluto valore di tutti i progetti candidati, relativi a ristrutturazioni e restauri ultimati in Sicilia negli ultimi otto anni: per la sezione "opera pubblica" le tre statuette in bronzo sono andate ai soggetti realizzatori del restauro della Chiesa di Santa Maria la Nova in Scicli, ovvero il committente, il Dipartimento Protezione Civile di Ragusa, che - si legge nella motivazione - ha avuto il coraggio di uscire dalle secche del restauro «dove era e come era», lo studio Architrend di Ragusa (arch. Manganello e ing. Stancanelli) per il progetto, e l'impresa edile cooperativa CO.REA.L. di Bompensiere (CL). Per la sezione "opera privata" il Premio è andato a Trapani, per la realizzazione della residenza turistico-alberghiera La Gancia ricavata dalla foresteria di un antico palazzo. Progettista l'architetto trapanese Vito Corte, realizzatrice per la società "La Gancia" srl l'impresa Edilcasa di Salvatore Candela. Nella motivazione si mette in risalto il fatto che la struttura, «ricostruendo l'angolo della piazza del mercato del pesce, ha ridato dignità urbana a un brano significativo della città di Trapani».

Il terzo Premio, quello riservato ad un nome di spicco dell'architettura internazionale, è stato consegnato all'architetto francese Odile Decq, «autrice di un'architettura funzionale e versatile, fatta di spazi fluidi, dinamici, che mutano e rinnovano costantemente il tradizionale rapporto tra esterno ed interno, tra architettura e contesto, tra storia e contemporaneità». La Decq, come sempre vestita e truccata di nero in perfetto ma sobrio look gothic-punk, ha conquistato tutti per la grande affabilità e disponibilità: un architetto di fama (ha realizzato opere in tutto il mondo, la più recente in Italia il Museo comunale d'arte contemporanea di Roma MACRO, mentre in Sicilia sta lavorando al progetto di ristrutturazione del waterfront di Marina di Selinunte) che ama parlare di architettura senza pregiudizi e con passione. Soddisfatto il presidente di Ance Catania Andrea Vecchio, che nel corso della serata non ha perso l'occasione per lanciare strali a chi dalle poltrone del potere per incompetenza o negligenza ostacola lo sviluppo del comparto edile con lentezze burocratiche. E' intervenuto telefonicamente da Roma anche il presidente nazionale Ance Paolo Buzzetti, al termine di un incontro avuto a Palazzo Chigi con il premier Berlusconi per sollecitare immediate misure di sostegno al settore dell'edilizia, che versa in una condizione difficilissima.

Alla cerimonia di premiazione ha partecipato il percussionista Alfio Antico con due strepitose performance dei suoi tamburi fatti a mano, con la collaborazione ai fiati di Marcello Leanza. Apertura e chiusura sono state affidate alla voce e all'interpretazione della giovane attrice dello Stabile catanese Iridiana Petrone che ha letto testi sull'arte del restauro tratti da Viollet Le Duc, Ruskin e Brandi.

03/08/2010

Castellana sicula: arrestato ottantente per incendio doloso

Castellana sicula: arrestato ottantente per incendio doloso

Sicilianews24

"Castellana sicula: arrestato ottantente per incendio doloso"

Data: **04/08/2010**

[Indietro](#)

[Giornale della Sicilia online](#)

Ricevi la newsletter d'informazione siciliana di sicilianews24.it nella tua casella di posta.

Notizie siciliane e informazioni online sulla Sicilia

August 04, 2010 18:38:31

[Home](#)[Cronaca](#)[Economia](#)[Sanità](#)[Politica](#)[Formazione](#)[Lavoro](#)[Gare e Appalti](#)[Bandi](#)[Calcio e Sport](#)[Eventi](#)[Ambiente](#)[Viabilità](#)
[Società e Cultura](#)

Castellana sicula: arrestato ottantente per incendio doloso

Martedì 03 Agosto 2010 17:42

PALERMO - I Carabinieri di Castellana Sicula, nel palermitano, hanno tratto in arresto per incendio doloso L. P. G. di anni 80. L'uomo e' stato sorpreso in contrada "Serra" mentre era intento a dar fuoco a sterpaglie dando origine ad un incendio che ha interessato circa due ettari di terreni privati, coltivati a frutteto. Le fiamme sono state poi estinte dai vigili del fuoco del distaccamento di Petralia Soprana e del Corpo Forestale di Polizzi Generosa (Pa). Il Pm di turno ha disposto che l'uomo venisse accompagnato presso la propria abitazione agli arresti domiciliari, in attesa del rito per direttissima.

Come riportato da Italtpress

Castellana sicula: arrestato ottantenne per incendio doloso

CONDIVIDI

Condividi le notizie più importanti Tutte le icone rimandano a servizi web di **social bookmarking** esterni a Sicilia News 24

I siti di social bookmarking organizzano il loro contenuto tramite l'uso di tag (etichette, categorie). La popolarità di questi siti è in costante crescita, in quanto sono uno strumento facile e intuitivo per individuare, classificare, ordinare e condividere le risorse Internet attraverso la pratica dell'etichettatura e categorizzazione (*tagging*). Ulteriori risultati possono essere ottenuti raggruppando insieme più *tag*.

Del.icio.us Servizio di social bookmarking che consente di aggregare elenchi di bookmark creati dagli utenti classificandoli con un sistema di tag.

Digg Sito web di aggregazione e condivisione delle notizie, dai siti editoriali e dai blog, sulla base delle segnalazioni e del gradimento tra gli utenti.

Technorati Motore di ricerca del mondo dei blog.

Yahoo Pagina personale del portale Yahoo!. Si possono conservare i propri bookmark per averli sempre disponibili nella propria pagina.

Stumbleupon StumbleUpon è un servizio commerciale di navigazione che integra le caratteristiche di una di Social bookmarking, una Rete sociale a quelle di un blog. StumbleUpon funziona tramite una toolbar disponibile come estensione per i browser Mozilla Firefox e Internet Explorer 7.

Google Bookmarks Servizio di segnalibri di Google che consente di salvare i propri segnalibri online per potervi accedere online e o tramite la google toolbar.

Windows Live Servizio di segnalibri di Windows che consente di salvare i propri segnalibri online per potervi accedere online

Facebook Facebook è un social network che ti mette in contatto con le persone che ti circondano. è possibile importare un articolo nel proprio profilo

OkNotize Oknotizie è un sistema di editoria sociale in cui gli utenti possono proporre notizie o altre risorse interessanti che trovano in giro per la rete

Twitter Twitter è un servizio di social network e microblogging che fornisce agli utenti una pagina personale aggiornabile tramite messaggi di testo con una lunghezza massima di 140 caratteri.

Castellana sicula: arrestato ottantente per incendio doloso

Incendi: vasto rogo nel trapanese, mezzi aerei in azione (*Martedì 03 Agosto 2010*)

Incendi: sterpaglie in fiamme a palermo e provincia, vv. ff. in azione (*Lunedì 02 Agosto 2010*)

Palermo: imbarcazione in fiamme al largo di Mondello, soccorsi diportisti (*Domenica 01 Agosto 2010*)

Incendi: vasto rogo ad enna, mezzi aerei in azione (*Venerdì 30 Luglio 2010*)

Palermo: ancora incendi di cassonetti in città' (*Mercoledì 28 Luglio 2010*)

Incendi: sorpreso ad appiccare rogo, pensionato arrestato nell'ennese (*Mercoledì 28 Luglio 2010*)

Incendi: domato vasto rogo nel palermitano (*Mercoledì 28 Luglio 2010*)

Incendi: vasto rogo a enna, mezzi aerei in azione (*Lunedì 26 Luglio 2010*)

Incendi: fiamme in area archeologica dell'ennese (*Sabato 24 Luglio 2010*)

Bagheria: incendio doloso davanti magazzino, indaga la polizia (*Sabato 24 Luglio 2010*)

Incendi: fiamme in 3 province, mezzi aerei in azione (*Venerdì 23 Luglio 2010*)

Incendi: roghi in 3 province, nel siracusano fiamme vicino industrie (*Mercoledì 21 Luglio 2010*)

Incendi: vasto rogo nel palermitano, mezzi aerei in azione (*Martedì 20 Luglio 2010*)

Incendi: nel weekend in fumo mille ettari tra Nicosia e Gangi (*Lunedì 19 Luglio 2010*)

Comiso: incendio in opificio adibito a lavorazione di ceramica (*Sabato 17 Luglio 2010*)

Incendi: vasto rogo nel trapanese (*Sabato 17 Luglio 2010*)

Incendi: boschi e macchia mediterranea in fiamme, mezzi aerei in azione (*Giovedì 15 Luglio 2010*)

Incendi: fiamme nel trapanese e nel catanese, mezzi aerei in azione (*Mercoledì 14 Luglio 2010*)

Catania: provincia, piano prevenzione incendi boschivi (*Martedì 13 Luglio 2010*)

Incendi: fiamme in tre province, mezzi aerei in azione (*Lunedì 12 Luglio 2010*)

Incendi: roghi in quattro province, mezzi aerei in azione (*Giovedì 08 Luglio 2010*)

Noto: incendiato agriturismo, ingenti danni (*Martedì 06 Luglio 2010*)

Incendi: vasto rogo nel messinese, mezzi aerei in azione (*Martedì 06 Luglio 2010*)

Incendi: roghi nell'ennese ed a Palermo, mezzi aerei in azione (*Lunedì 05 Luglio 2010*)

Incendi: roghi nel messinese e nel siracusano (*Domenica 04 Luglio 2010*)

Incendi: domato vasto rogo nel messinese (*Domenica 04 Luglio 2010*)

Messina: evade dagli arresti domiciliari e da fuoco ad auto (*Sabato 03 Luglio 2010*)

Incendi: roghi nell'ennese e nel palermitano, mezzi aerei in azione (*Sabato 03 Luglio 2010*)

Incendi: milena, pensionato muore carbonizzato (*Giovedì 01 Luglio 2010*)

Palermo: incendio in una cabina elettrica, bambino ustionato (*Martedì 29 Giugno 2010*)

Palermo: quattro auto in fiamme nella notte (*Domenica 27 Giugno 2010*)

Palermo: distrutto dalle fiamme studio avvocato e commercialista (*Sabato 26 Giugno 2010*)

San cataldo: incendio in un centro ippico, indagano carabinieri (*Sabato 26 Giugno 2010*)

Incendi: vasto rogo nel palerminato, minacciate abitazioni (*Lunedì 21 Giugno 2010*)

Incendi: due roghi danneggiano l'Oasi del Simeto (*Lunedì 21 Giugno 2010*)

Francofonte: dato alle fiamme un villino, indagano i carabinieri (*Giovedì 17 Giugno 2010*)

Rifiuti: roghi nella notte a palermo e in provincia (*Martedì 15 Giugno 2010*)

Palermo: incendio in abitazione, carabinieri salvano famiglia (*Lunedì 14 Giugno 2010*)

Incendi: due vasti roghi nel messinese, mezzi aerei in azione (*Venerdì 11 Giugno 2010*)

Ragusa: decine di interventi per incendi di macchia mediterranea (*Venerdì 11 Giugno 2010*)

News oggi

Sicilianews24 sempre con te, installa la toolbar con tutte le ultim'ora

17:26: Misterbianco: erano fuggite da casa, ritrovate due ragazze

17:14: Solidarietà: torna a palermo il "pony" per gli anziani di tim

*Castellana sicula: arrestato ottantenne per incendio doloso***17:03: Catania:** provincia, castiglione incontra neocomandante base sigonella**16:09: Palermo:** Comune, sindaco incontra Prefetto Caruso**15:18: Partinico:** trasporto rifiuti speciali, due arresti**14:24: Agrigento:** 50 giovani europei partecipano alla "summer university"**14:09: Trivellazioni:** regione convoca sindaci dei comuni costieri**12:58: Agrigento:** provincia, presentata la nuova giunta**12:33: Mario Biondi** in concerto a Palermo il 24 agosto, al via le prevendite**12:24: Palermo:** blitz antiprostituzione, identificate 23 lucciole e trans**12:00: Ragusa:** rubano ciclomotore, denunciati tre minorenni**11:06: Terremoti:** lieve scossa nel mare di siracusa**10:22: Palermo:** controlli antidroga all'aeroporto, 14 denunciati in un mese**10:07: Carini:** rubano fedeli da un appartamento, arrestati dai carabinieri**10:00: Musica:** settanta artisti emergenti sulle rive del lago di Piana

News Sicilia, informazioni dal web

Meteo

AG | CL | CT | EN | ME | PA | RG | SR | TP

Video

Palermo. Corteo per la libert , dal Kalesa al Mikalsa.

www.joomla.it

L'Oroscopara

L'Oroscopara: di Lunniri 2 a Rum nica 15 Agustu

L'Oroscopara e il suo amatissimo oroscopo in dialetto siciliano.

Siciliani d'oltremarina

Simonetta Agnello Hornby, siciliana di nascita, inglese d'adozione e' l'espressione del connubio perfetto tra la Sicilia e l'Inghilterra - "io sono nata e cresciuta in Sicilia e la ho lasciata a 21 anni quando mi sono sposata, e me la sono portata addosso all'estero".

Musica: Trio evolving in quartet

Ieri sera nella bellissima cornice dei giardini dello Spasimo, al Seacily Jazz Festival organizzato dal Brass Group, si   esibito il "Diego Spitaleri Evolving Trio".

Weekend al cinema

La stagione cinematografica, ultimamente impigritasi, si chiude con un colpo di coda, tra un violinista emarginato, un'adolescente incolerita, due consuoceri agguerriti e una strega involontaria, una coppia in tentazione, un team indomito. E un luogo che non vuole morire.

Il libro della settimana

Di questa scrittrice iraniana nata nel 1967, in internet troviamo quasi soltanto notizie riguardo alla sua personale lotta contro il regime islamico, che porta avanti da quando fu costretta a lasciare Teheran.

Castellana sicula: arrestato ottantenne per incendio doloso

Informazioni Sicilia

RedazionaliFarmacie in SiciliaIl libro della settimanaWeekend al cinemaL'OroscoparaLunedì nel palloneDiviaggiando
EnciclofobiaStrafalaria On The CityUn Racconto in un SMSAttualità
Istituzioni Siciliane

Regione SiciliaArsComune di AgrigentoComune di CaltanissettaComune di CataniaComune di EnnaComune di Messina
Comune di PalermoComune di RagusaComune di SiracusaComune di Trapani

Svago

Alberghi in SiciliaMediagol Cacio NotizieRisultati sport liveZero91 MagazinePolitik GameScrittura creativaSatirix - La
satira di DarixLibertà di FrequenzaIl mercato dei Lattarini online
Segnalati da SN24

Bandi e appalti in SiciliaVacanze in SiciliaAmnesty InternationalAddiopizzoPalermoin.itMister ImpreseConsulenti online
Noleggio barche a velaICitta - Cerca e trova tutte le aziende italianeFarmacia Trapani

Copyright © 2009 - 2010 Associazione Eclissi - Sicilianews24.it. Tutti i diritti riservati

Note Legali | Contatti | La Redazione

toolbar powered by Conduit

Sicilia News 24 giornale di Sicilia online. Notizie siciliane e informazioni online sulla sicilia

Associazione Eclissi | P.IVA: 05770520822

Periodico registrato presso il Tribunale di Palermo il 10/12/2009. Numero registrazione 27/2009. Direttore responsabile
Alessandro Bonacasa.

Incendi: vasto rogo nel trapanese, mezzi aerei in azione

Incendi: vasto rogo nel trapanese, mezzi aerei in azione

Sicilianews24

"Incendi: vasto rogo nel trapanese, mezzi aerei in azione"

Data: **04/08/2010**

[Indietro](#)

[Giornale della Sicilia online](#)

Ricevi la newsletter d'informazione siciliana di sicilianews24.it nella tua casella di posta.

Notizie siciliane e informazioni online sulla Sicilia

August 04, 2010 18:35:03

[Home](#)[Cronaca](#)[Economia](#)[Sanità](#)[Politica](#)[Formazione](#)[Lavoro](#)[Gare e Appalti](#)[Bandi](#)[Calcio e Sport](#)[Eventi](#)[Ambiente](#)[Viabilità](#)
[Società e Cultura](#)

Incendi: vasto rogo nel trapanese, mezzi aerei in azione

Martedì 03 Agosto 2010 19:30

PALERMO - Uomini del Corpo Forestale e della Protezione Civile in azione, dal primo pomeriggio, a Custonaci (TP) per un vasto rogo. Le squadre da terra sono supportate da canadair, fire boss ed elicotteri. In zona ci sono alcune abitazioni ma, secondo quanto reso noto dalla sala operativa della Forestale, non ci sono particolari rischi e non e' stato necessario allontanare i residenti. Mezzi aerei in azione anche a Scopello, frazione di Castellammare del Golfo (TP) e Aliminusa (PA). Sono invece stati domati gli incendi divampati nella tarda mattinata a Caccamo e Alimena, in provincia di Palermo, Casteltermini (AG) e Calascibetta (EN).

Come riportato da Italtpress

Incendi: vasto rogo nel trapanese, mezzi aerei in azione**CONDIVIDI**

Condividi le notizie più importanti Tutte le icone rimandano a servizi web di **social bookmarking** esterni a Sicilia News 24

I siti di social bookmarking organizzano il loro contenuto tramite l'uso di tag (etichette, categorie). La popolarità di questi siti è in costante crescita, in quanto sono uno strumento facile e intuitivo per individuare, classificare, ordinare e condividere le risorse Internet attraverso la pratica dell'etichettatura e categorizzazione (*tagging*). Ulteriori risultati possono essere ottenuti raggruppando insieme più *tag*.

Del.icio.us Servizio di social bookmarking che consente di aggregare elenchi di bookmark creati dagli utenti classificandoli con un sistema di tag.

Digg Sito web di aggregazione e condivisione delle notizie, dai siti editoriali e dai blog, sulla base delle segnalazioni e del gradimento tra gli utenti.

Technorati Motore di ricerca del mondo dei blog.

Yahoo Pagina personale del portale Yahoo!. Si possono conservare i propri bookmark per averli sempre disponibili nella propria pagina.

Stumbleupon StumbleUpon è un servizio commerciale di navigazione che integra le caratteristiche di una di Social bookmarking, una Rete sociale a quelle di un blog. StumbleUpon funziona tramite una toolbar disponibile come estensione per i browser Mozilla Firefox e Internet Explorer 7.

Google Bookmarks Servizio di segnalibri di Google che consente di salvare i propri segnalibri online per potervi accedere online e o tramite la google toolbar.

Windows Live Servizio di segnalibri di Windows che consente di salvare i propri segnalibri online per potervi accedere online

Facebook Facebook è un social network che ti mette in contatto con le persone che ti circondano. è possibile importare un articolo nel proprio profilo

OkNotize Oknotizie è un sistema di editoria sociale in cui gli utenti possono proporre notizie o altre risorse interessanti che trovano in giro per la rete

Twitter Twitter è un servizio di social network e microblogging che fornisce agli utenti una pagina personale aggiornabile tramite messaggi di testo con una lunghezza massima di 140 caratteri.

Incendi: vasto rogo nel trapanese, mezzi aerei in azione

Castellana sicula: arrestato ottantenne per incendio doloso (*Martedì 03 Agosto 2010*)

Incendi: sterpaglie in fiamme a palermo e provincia, vv. ff. in azione (*Lunedì 02 Agosto 2010*)

Palermo: imbarcazione in fiamme al largo di Mondello, soccorsi diportisti (*Domenica 01 Agosto 2010*)

Incendi: vasto rogo ad enna, mezzi aerei in azione (*Venerdì 30 Luglio 2010*)

Palermo: ancora incendi di cassonetti in città' (*Mercoledì 28 Luglio 2010*)

Incendi: sorpreso ad appiccare rogo, pensionato arrestato nell'ennese (*Mercoledì 28 Luglio 2010*)

Incendi: domato vasto rogo nel palermitano (*Mercoledì 28 Luglio 2010*)

Incendi: vasto rogo a enna, mezzi aerei in azione (*Lunedì 26 Luglio 2010*)

Incendi: fiamme in area archeologica dell'ennese (*Sabato 24 Luglio 2010*)

Bagheria: incendio doloso davanti magazzino, indaga la polizia (*Sabato 24 Luglio 2010*)

Incendi: fiamme in 3 province, mezzi aerei in azione (*Venerdì 23 Luglio 2010*)

Incendi: roghi in 3 province, nel siracusano fiamme vicino industrie (*Mercoledì 21 Luglio 2010*)

Incendi: vasto rogo nel palermitano, mezzi aerei in azione (*Martedì 20 Luglio 2010*)

Incendi: nel weekend in fumo mille ettari tra Nicosia e Gangi (*Lunedì 19 Luglio 2010*)

Comiso: incendio in opificio adibito a lavorazione di ceramica (*Sabato 17 Luglio 2010*)

Incendi: vasto rogo nel trapanese (*Sabato 17 Luglio 2010*)

Incendi: boschi e macchia mediterranea in fiamme, mezzi aerei in azione (*Giovedì 15 Luglio 2010*)

Incendi: fiamme nel trapanese e nel catanese, mezzi aerei in azione (*Mercoledì 14 Luglio 2010*)

Catania: provincia, piano prevenzione incendi boschivi (*Martedì 13 Luglio 2010*)

Incendi: fiamme in tre province, mezzi aerei in azione (*Lunedì 12 Luglio 2010*)

Incendi: roghi in quattro province, mezzi aerei in azione (*Giovedì 08 Luglio 2010*)

Noto: incendiato agriturismo, ingenti danni (*Martedì 06 Luglio 2010*)

Incendi: vasto rogo nel messinese, mezzi aerei in azione (*Martedì 06 Luglio 2010*)

Incendi: roghi nell'ennese ed a Palermo, mezzi aerei in azione (*Lunedì 05 Luglio 2010*)

Incendi: roghi nel messinese e nel siracusano (*Domenica 04 Luglio 2010*)

Incendi: domato vasto rogo nel messinese (*Domenica 04 Luglio 2010*)

Messina: evade dagli arresti domiciliari e da fuoco ad auto (*Sabato 03 Luglio 2010*)

Incendi: roghi nell'ennese e nel palermitano, mezzi aerei in azione (*Sabato 03 Luglio 2010*)

Incendi: milena, pensionato muore carbonizzato (*Giovedì 01 Luglio 2010*)

Palermo: incendio in una cabina elettrica, bambino ustionato (*Martedì 29 Giugno 2010*)

Palermo: quattro auto in fiamme nella notte (*Domenica 27 Giugno 2010*)

Palermo: distrutto dalle fiamme studio avvocato e commercialista (*Sabato 26 Giugno 2010*)

San cataldo: incendio in un centro ippico, indagano carabinieri (*Sabato 26 Giugno 2010*)

Incendi: vasto rogo nel palerminato, minacciate abitazioni (*Lunedì 21 Giugno 2010*)

Incendi: due roghi danneggiano l'Oasi del Simeto (*Lunedì 21 Giugno 2010*)

Francofonte: dato alle fiamme un villino, indagano i carabinieri (*Giovedì 17 Giugno 2010*)

Rifiuti: roghi nella notte a palermo e in provincia (*Martedì 15 Giugno 2010*)

Palermo: incendio in abitazione, carabinieri salvano famiglia (*Lunedì 14 Giugno 2010*)

Incendi: due vasti roghi nel messinese, mezzi aerei in azione (*Venerdì 11 Giugno 2010*)

Ragusa: decine di interventi per incendi di macchia mediterranea (*Venerdì 11 Giugno 2010*)

News oggi

Sicilianews24 sempre con te, installa la toolbar con tutte le ultim'ora

17:26: Misterbianco: erano fuggite da casa, ritrovate due ragazze

17:14: Solidarietà: torna a palermo il "pony" per gli anziani di tim

Incendi: vasto rogo nel trapanese, mezzi aerei in azione**17:03: Catania: provincia, castiglione incontra neocomandante base sigonella****16:09: Palermo: Comune, sindaco incontra Prefetto Caruso****15:18: Partinico: trasporto rifiuti speciali, due arresti****14:24: Agrigento: 50 giovani europei partecipano alla "summer university"****14:09: Trivellazioni: regione convoca sindaci dei comuni costieri****12:58: Agrigento: provincia, presentata la nuova giunta****12:33: Mario Biondi in concerto a Palermo il 24 agosto, al via le prevendite****12:24: Palermo: blitz antiprostituzione, identificate 23 lucciole e trans****12:00: Ragusa: rubano ciclomotore, denunciati tre minorenni****11:06: Terremoti: lieve scossa nel mare di siracusa****10:22: Palermo: controlli antidroga all'aeroporto, 14 denunciati in un mese****10:07: Carini: rubano fedeli da un appartamento, arrestati dai carabinieri****10:00: Musica: settanta artisti emergenti sulle rive del lago di Piana**

News Sicilia, informazioni dal web

Meteo

AG | CL | CT | EN | ME | PA | RG | SR | TP

Video

Palermo. Corteo per la libert , dal Kalesa al Mikalsa.

www.joomla.it

L'Oroscopara

L'Oroscopara: di Lunniri 2 a Rum nica 15 Agustu

L'Oroscopara e il suo amatissimo oroscopo in dialetto siciliano.

Siciliani d'oltremarina

Simonetta Agnello Hornby, siciliana di nascita, inglese d'adozione e' l'espressione del connubio perfetto tra la Sicilia e l'Inghilterra - "io sono nata e cresciuta in Sicilia e la ho lasciata a 21 anni quando mi sono sposata, e me la sono portata addosso all'estero".

Musica: Trio evolving in quartet

Ieri sera nella bellissima cornice dei giardini dello Spasimo, al Seacily Jazz Festival organizzato dal Brass Group, si   esibito il "Diego Spitaleri Evolving Trio".

Weekend al cinema

La stagione cinematografica, ultimamente impigritasi, si chiude con un colpo di coda, tra un violinista emarginato, un'adolescente incolerita, due consuoceri agguerriti e una strega involontaria, una coppia in tentazione, un team indomito. E un luogo che non vuole morire.

Il libro della settimana

Di questa scrittrice iraniana nata nel 1967, in internet troviamo quasi soltanto notizie riguardo alla sua personale lotta contro il regime islamico, che porta avanti da quando fu costretta a lasciare Teheran.

Incendi: vasto rogo nel trapanese, mezzi aerei in azione

Informazioni Sicilia

RedazionaliFarmacie in SiciliaIl libro della settimanaWeekend al cinemaL'OroscoparaLunedì nel palloneDiviaggiando
EnciclofobiaStrafalaria On The CityUn Racconto in un SMSAttualità
Istituzioni Siciliane

Regione SiciliaArsComune di AgrigentoComune di CaltanissettaComune di CataniaComune di EnnaComune di Messina
Comune di PalermoComune di RagusaComune di SiracusaComune di Trapani

Svago

Alberghi in SiciliaMediagol Cacio NotizieRisultati sport liveZero91 MagazinePolitik GameScrittura creativaSatirix - La
satira di DarixLibertà di FrequenzaIl mercato dei Lattarini online
Segnalati da SN24

Bandi e appalti in SiciliaVacanze in SiciliaAmnesty InternationalAddiopizzoPalermoin.itMister ImpreseConsulenti online
Noleggio barche a velaICitta - Cerca e trova tutte le aziende italianeFarmacia Trapani

Copyright © 2009 - 2010 Associazione Eclissi - Sicilianews24.it. Tutti i diritti riservati

Note Legali | Contatti | La Redazione

toolbar powered by Conduit

Sicilia News 24 giornale di Sicilia online. Notizie siciliane e informazioni online sulla sicilia

Associazione Eclissi | P.IVA: 05770520822

Periodico registrato presso il Tribunale di Palermo il 10/12/2009. Numero registrazione 27/2009. Direttore responsabile
Alessandro Bonacasa.

Nuovo rischio crolli in piazza D'Armi

Cronaca di Cagliari

Ieri vertice in Prefettura con l'assessore comunale Giagoni sulla situazione del sottosuolo

Il Comune potrebbe vietare il transito delle auto nell'incrocio

C'è il rischio di nuovi crolli tra via Peschiera e piazza d'Armi. E il Comune potrebbe decidere di chiudere la piazza al traffico delle auto.

Piazza d'Armi poggia sul vuoto e potrebbe sprofondare. A lanciare l'allarme è la Protezione civile che non esclude la chiusura al traffico dello slargo. L'ordinanza potrebbe arrivare la settimana prossima e i tecnici dell'assessorato al Traffico sono pronti a mettersi al lavoro per individuare percorsi alternativi.

IL PERICOLO Il rischio che la pavimentazione ceda è reale perché a separare la superficie da una cavità sotterranea lunga 32 metri e larga 44 ci sono solo pochi metri di roccia. Uno strato che continua ad assottigliarsi a causa delle piogge e delle perdite idriche che insisterebbero da tempo nella zona alimentando un lago sotterraneo profondo 5 metri. I primi a dare l'allarme furono gli speleologi del gruppo Cavità cagliaritano che nel 2007 effettuarono un sopralluogo riscontrando il distaccamento dalla volta di un masso lungo 7 metri e alto 2, di peso superiore a 5 tonnellate. Ieri il rischio è stato confermato dalla Protezione civile in occasione di un vertice in Prefettura finalizzato a fare il punto sui casi di dissesto idrogeologico. «Dalle indagini», riferisce l'assessore della Protezione civile Giovanni Giagoni, «è emerso un quadro preoccupante e si sta pensando di chiudere la piazza non solo ai mezzi pesanti (un provvedimento ormai scontato) bensì a tutti i veicoli».

LA CHIUSURA Un'ipotesi che, se confermata, stravolgerebbe la viabilità cittadina costringendo i tecnici dell'assessorato al Traffico ad inventare percorsi alternativi per i mezzi pubblici (il Ctm è già in preallarme) e soprattutto privati. «Ancora non abbiamo avuto indicazioni», afferma l'assessore al Traffico Maurizio Onorato, «ma è ovvio che se c'è pericolo la piazza verrà chiusa. Un'eventualità del genere causerebbe pesantissimi disagi perché equivarrebbe a spezzare in due la città». «Il problema è rappresentato dalle perdite provenienti da Buoncammino», riprende Giagoni, «e verrà istituito un gruppo tecnico misto (Comune e Abbanoa) incaricato di individuarle».

L'INDAGINE In via Peschiera, intanto, sta per iniziare la nuova indagine del sottosuolo. «L'emergenza va avanti da 50 anni», sottolinea Giagoni, «solo dal 2008, per la prima volta, si sta portando avanti uno studio approfondito coinvolgendo Università e professionisti. Si tratta di una svolta che testimonia la grande attenzione dell'amministrazione, la cui Protezione civile è in prima linea sia in piazza d'Armi che a Pirri. Individueremo i rimedi da attuare in accordo con la Regione e chiederemo i finanziamenti al ministero dell'Ambiente».

PAOLO LOCHE

Bruciati trenta ettari di arbusti e sughereti

Prov Medio Camp

ARBUS

Un incendio di vaste proporzioni ha ridotto in cenere almeno trenta ettari di macchia mediterranea e sughereti tra Gedili e Riu Laxi, a breve distanza da Arbus e Montevecchio.

Le fiamme, appiccate verso le 14,35 quasi contemporaneamente nelle due località, sembra a bordo strada, hanno risalito il costone arrivando alla periferia di Arbus e del centro minerario. Si è immediatamente mobilitato un vasto apparato d'emergenza. Sul posto hanno operato per diverse ore due canadair, un elitanker e due elicotteri del servizio regionale. A terra invece il fronte del fuoco è stato controllato e bonificato da diverse squadre di forestali, Ente Foreste e Protezione civile provinciale che hanno lavorato fino a sera.

Per circa tre ore è rimasta bloccata la Provinciale Montevecchio - Arbus per permettere ai mezzi di intervento e di soccorso di transitare regolarmente. Diverse squadre dei vigili del fuoco di Sanluri hanno stazionato vicino a diverse aziende agricole, che si trovano a Gedili e a Riu Laxi, per intervenire nel caso in cui le fiamme avessero minacciato gli allevamenti.

Oltre ad alberi di alto fusto, l'incendio ha ridotto in cenere diversi ettari di sughereti secolari. (g. p. p.)

Incendiari in azione, ridotti in cenere altri quaranta ettari

Prov Sulcis

Sant'Antioco Rogo in zona Montrau

Animali e fattoria in salvo, ma nel conteggio degli ettari di macchia mediterranea andati in cenere in questo primo scorcio d'estate nell'isola di Sant'Antioco, ieri se ne sono aggiunti altri 40. È il bilancio dell'incendio scoppiato nella zona di Montrau, un vasto territorio collinoso che si estende dalla piana di Canai sino alla costa di Turri, ricco di alta e bassa macchia mediterranea.

L'allarme è stato lanciato dalle vedette intorno a mezzogiorno. Immediatamente è scattata la macchina antincendio. Sul posto si sono recati forestali, vigili del fuoco, barracelli, i volontari della protezione civile Assossulcis ed ente foreste. Dal cielo, a dar man forte agli uomini a terra, circoscrivere e frenare le fiamme, sono intervenuti quattro mezzi aerei: un elicottero è giunto dalla base forestale di Marganai, un altro da quella di Pula, un elitanker è arrivato da Fenosu e un canadair è decollato da Olbia.

I forestali hanno messo in sicurezza la fattoria Bullegas, nei cui pressi sembra si sia sviluppato un focolaio mentre un altro è partito dal crinale opposto della collina, e portare in salvo gli animali. Tutta la macchina antincendio ha aggredito le fiamme che potrebbero essere di origine dolosa.

L'emergenza è terminata intorno alle 16, quando le fiamme sono state domate e i mezzi aerei hanno fatto rientro alle rispettive basi. Allora è partita l'opera di bonifica.

Al lavoro dei forestali, per spegnere gli ultimi focolai e individuare gli inneschi in modo da poter individuare i responsabili, si sono aggiunti anche i volontari di Soccorso Iglesias e una squadra dell'ente foreste di Pantaleo.

Quello di ieri è il secondo grosso incendio che ha colpito l'isola sulcitana in questo ultimo periodo. Gli incendiari hanno acceso il cerino come una settimana fa approfittando del vento di maestrale che ha alimentato pericolosamente le fiamme. Nel rogo che ha assediato per una sera Maladroxia e portato all'evacuazione di alcune abitazioni, facendo scappare persino i turisti dagli alberghi, sono andati in cenere circa 130 ettari. Ieri altri 40. Altri piccoli roghi hanno interessato il territorio isolano già dall'inizio dell'estate.

Dopo quest'ultimo rogo però sorge il dubbio che una regia occulta stia armando la mano degli incendiari per una sistematica opera di distruzione del territorio isolano.

TITO SIDDI

Scooter a fuoco, paura a Castello

Cronaca di Cagliari

Vico La Marmora. Esplodono i vetri delle finestre, i danni superano i 50 mila euro

Attentato incendiario, evacuato palazzo Atzeni Tedesco

Il palazzo de XVII secolo, ridisegnato dall'architetto Cima nella metà del 1800, è sottoposto a vincolo culturale e paesaggistico.

A mezzogiorno l'amministratore di condominio osserva la facciata di palazzo Atzeni-Tedesco e scuote la testa. «Ci saranno almeno cinquantamila euro di danni». Tutta colpa dell'attentato incendiario delle 4,30: qualcuno ha preso di mira uno scooter Piaggio parcheggiato in vico La Marmora, proprio sotto le finestre del palazzo costruito nel XVII secolo. Le lingue di fuoco hanno raggiunto il terzo piano della palazzina e il calore ha fatto esplodere i vetri delle finestre. I primi a intervenire sono stati i residenti di Castello, in attesa dell'arrivo dei vigili del fuoco che hanno domato il rogo.

SECCHI D'ACQUA Sulla natura dolosa dell'incendio ci sono pochi dubbi. Chi ha dato fuoco allo scooter ha utilizzato i volantini pubblicitari: ne ha raccolto numerosi incastrandoli sopra il motore. Poi la fiammata. In pochi attimi il ciclomotore è stato divorato dal fuoco. Nessuno si è accorto di nulla. Soltanto il boato dei vetri della finestra al primo piano andati in frantumi ha svegliato gli inquilini dal palazzo tra via Canelles (dove c'è l'ingresso), vico La Marmora e via Duomo, e quelli degli edifici accanto. Alcuni residenti del rione, armati di secchi pieni d'acqua, hanno cercato di spegnere le fiamme. Il fumo ha invaso gli appartamenti costringendo le persone a scendere in strada. La fortuna ha voluto che il rogo non si espandesse nelle case. I vigili del distaccamento del porto, arrivati nelle viuzze di Castello, hanno spento l'incendio con gli estintori e segnalato l'episodio alle forze dell'ordine che svolgeranno le indagini. Si dovrà risalire al proprietario del ciclomotore che non dovrebbe essere residente nel quartiere.

IL VINCOLO «Mi ha svegliato il rumore dei vetri che sono andati in frantumi», dice un'inquilina del palazzo di fronte. «Il calore ha danneggiato anche i vetri della finestra di casa nostra». Nell'appartamento al piano terra di palazzo Atzeni Tedesco si sente ancora l'odore del fumo: «Sono stato fortunato», spiega il proprietario, «perché l'incendio è avvenuto dove non c'era la finestra di casa mia, altrimenti sarebbe stato un disastro». L'edificio, come è spiegato in una targa all'ingresso di via Canelles 19, «è stato costruito nel XVII secolo su luogo di culto. Rimaneggiato dall'architetto Cima nella metà del 1800, restaurato e restituito alla città nel 1992». L'intervento di recupero è stato finanziato anche dalla Direzione regionale beni culturali e paesaggistici della Sardegna e il palazzo è stato sottoposto a vincolo. Diversi i turisti che a mezzogiorno si fermano davanti al vano scala dell'atrio d'ingresso, con struttura a "tenaglia" per una foto ricordo. Poi il secondo scatto è per lo scheletro dello scooter. (m. v.)

Tangenti post sisma: davanti al Gip arrestati e indagati negano tutto

Cronaca Italiana

L'Aquila, gli avvocati chiedono subito la scarcerazione

L'AQUILA Indagati ed arrestati hanno negato ogni addebito, rispondendo alle domande del Gip del tribunale dell'Aquila e basando la difesa sul fatto che le intercettazioni sono state fraintese. Tanto è vero che gli interrogatori dei coinvolti nell'inchiesta per le presunte tangenti sui lavori per la ricostruzione post terremoto sono diventati fiume. Ieri in tarda serata erano ancora in corso, andavano avanti dalle 9,30. L'avvocato Antonio Milo ha presentato istanza di scarcerazione per gli unici due in carcere: l'ex deputato di An, poi passato a Fi, Vincenzo Angeloni, sotto torchio per primo per oltre tre ore, e l'ex capogruppo di Forza Italia, Ezio Stati, padre di Daniela, indagata ed interdetta dai pubblici uffici e per questo costretta a dimettersi da assessore regionale alla Protezione Civile. Anche lei, nel lungo interrogatorio, si è difesa dall'accusa di corruzione sottolineando che da amministratore pubblico ha fatto solo il proprio dovere nel cercare commesse per Abruzzo Engineering. Ha raccontato di essersi rivolta al governatore per parlargli dei dipendenti della società: «Chiamai Chiodi per valutare la possibilità di un loro inserimento». Per quanto riguarda l'anello con brillante, che l'accusa ritiene esserle stato donato per favorire la società, ai giornalisti, prima dell'interrogatorio, ha detto essere un regalo del compagno. Discorsi non dissimili quelli del compagno, Marco Bozzelli, ai domiciliari, e di Sabatino Stornelli, amministratore delegato di Selex Service Management, società di Finmeccanica, ed ex consigliere di amministrazione di AE.

Tangenti post sisma: davanti al Gip arrestati e indagati negano tutto

Cronaca Italiana

L'Aquila, gli avvocati chiedono subito la scarcerazione

L'AQUILA Indagati ed arrestati hanno negato ogni addebito, rispondendo alle domande del Gip del tribunale dell'Aquila e basando la difesa sul fatto che le intercettazioni sono state fraintese. Tanto è vero che gli interrogatori dei coinvolti nell'inchiesta per le presunte tangenti sui lavori per la ricostruzione post terremoto sono diventati fiume. Ieri in tarda serata erano ancora in corso, andavano avanti dalle 9,30. L'avvocato Antonio Milo ha presentato istanza di scarcerazione per gli unici due in carcere: l'ex deputato di An, poi passato a Fi, Vincenzo Angeloni, sotto torchio per primo per oltre tre ore, e l'ex capogruppo di Forza Italia, Ezio Stati, padre di Daniela, indagata ed interdetta dai pubblici uffici e per questo costretta a dimettersi da assessore regionale alla Protezione Civile. Anche lei, nel lungo interrogatorio, si è difesa dall'accusa di corruzione sottolineando che da amministratore pubblico ha fatto solo il proprio dovere nel cercare commesse per Abruzzo Engineering. Ha raccontato di essersi rivolta al governatore per parlargli dei dipendenti della società: «Chiamai Chiodi per valutare la possibilità di un loro inserimento». Per quanto riguarda l'anello con brillante, che l'accusa ritiene esserle stato donato per favorire la società, ai giornalisti, prima dell'interrogatorio, ha detto essere un regalo del compagno. Discorsi non dissimili quelli del compagno, Marco Bozzelli, ai domiciliari, e di Sabatino Stornelli, amministratore delegato di Selex Service Management, società di Finmeccanica, ed ex consigliere di amministrazione di AE.

«Produzione compromessa all'80%» Coldiretti chiede lo stato di calamità

Economia

vendemmia

Coldiretti lancia l'allarme sulla campagna vitivinicola ormai alle porte. La stagione, secondo quanto denunciato dall'associazione, registra un bilancio pesante per le aziende sarde dove, a causa dell'andamento climatico anomalo, caratterizzato da piogge eccezionali e dall'alternarsi di caldo-umido, si sono verificati imprevisti attacchi di parassiti (come la *peronospora*), arrivando a compromettere la produzione di uva da vino fino all'80 %.

LA DENUNCIA «Ci sono vigneti dove non si potrà vendemmiare neanche un grappolo d'uva, mentre chi è riuscito a salvare parte della produzione lo ha dovuto fare a caro prezzo», evidenziano Marco Scalas e Michele Errico, rispettivamente presidente e direttore regionale di Coldiretti Sardegna. Per questo l'associazione ha chiesto all'assessorato all'Agricoltura di attivare tutte le procedure per ottenere il riconoscimento dello stato di calamità naturale. Coldiretti mette in evidenza il rischio che un settore importante e strategico, anche per la voce di export, possa subire un colpo di grazia che metta a rischio il futuro della viticoltura in Sardegna.

LA RICHIESTA «Dopo gli sforzi dei viticoltori per perseguire la qualità costruendo un modello produttivo e commerciale che esprime valori e legame con il territorio e che contribuisce a veicolare l'immagine della Sardegna in tutto il mondo», si legge in una nota, «occorre accompagnare le imprese e salvaguardare il patrimonio viticolo regionale, già dimezzato dall'estirpazione selvaggia degli anni '90».

Tangenti post sisma: davanti al Gip arrestati e indagati negano tutto

Cronaca Italiana

L'Aquila, gli avvocati chiedono subito la scarcerazione

L'AQUILA Indagati ed arrestati hanno negato ogni addebito, rispondendo alle domande del Gip del tribunale dell'Aquila e basando la difesa sul fatto che le intercettazioni sono state fraintese. Tanto è vero che gli interrogatori dei coinvolti nell'inchiesta per le presunte tangenti sui lavori per la ricostruzione post terremoto sono diventati fiume. Ieri in tarda serata erano ancora in corso, andavano avanti dalle 9,30. L'avvocato Antonio Milo ha presentato istanza di scarcerazione per gli unici due in carcere: l'ex deputato di An, poi passato a Fi, Vincenzo Angeloni, sotto torchio per primo per oltre tre ore, e l'ex capogruppo di Forza Italia, Ezio Stati, padre di Daniela, indagata ed interdetta dai pubblici uffici e per questo costretta a dimettersi da assessore regionale alla Protezione Civile. Anche lei, nel lungo interrogatorio, si è difesa dall'accusa di corruzione sottolineando che da amministratore pubblico ha fatto solo il proprio dovere nel cercare commesse per Abruzzo Engineering. Ha raccontato di essersi rivolta al governatore per parlargli dei dipendenti della società: «Chiamai Chiodi per valutare la possibilità di un loro inserimento». Per quanto riguarda l'anello con brillante, che l'accusa ritiene esserle stato donato per favorire la società, ai giornalisti, prima dell'interrogatorio, ha detto essere un regalo del compagno. Discorsi non dissimili quelli del compagno, Marco Bozzelli, ai domiciliari, e di Sabatino Stornelli, amministratore delegato di Selex Service Management, società di Finmeccanica, ed ex consigliere di amministrazione di AE.

Abusi edilizi, Balducci a giudizio

Cronaca Italiana

Roma. Altra tegola, dopo gli appalti del G8, per il costruttore. Processo anche per Malagò e Rinaldi

Mondiali nuoto 2009, in aula con lui 32 accusati

ROMA A pochi giorni dalla richiesta di giudizio immediato della procura di Roma per la vicenda della Scuola Marescialli di Firenze, l'ex presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici Angelo Balducci - detenuto per la vicenda degli appalti del G8 - si ritrova un'altra tegola sulla testa: i pm di Piazzale Clodio infatti lo hanno citato in giudizio per i presunti abusi edilizi nella realizzazione degli impianti sportivi in occasione dei mondiali di nuoto del 2009. Con lui sono state citate altre 32 persone.

PROCESSO NEL 2011 Il processo inizierà il 5 aprile 2011: con Balducci si presenteranno in tribunale Claudio Rinaldi, ex commissario straordinario per i mondiali di nuoto, e Giovanni Malagò all'epoca presidente del comitato organizzatore dei mondiali. Proprio Malagò, commentando in serata la notizia, ha affermato di non voler «fare del vittimismo» ma che «non farò più nulla di pubblico per questo Paese finché non sarà stata fatta luce su questa vicenda».

ALTRI ACCUSATI Con Balducci, Rinaldi e Malagò andranno a giudizio Simone Rossetti, gestore del Salaria Sport Village, il centro di benessere citato in alcune intercettazioni sul caso G8 riguardanti Guido Bertolaso, e l'architetto Angelo Zampolini, già direttore dei lavori del Salaria Sport Village nonché uno dei principali indagati nella più ampia inchiesta nei cosiddetti grandi eventi finita al vaglio della Procura di Perugia in seguito al coinvolgimento dell'ex procuratore aggiunto di Roma Achille Toro. «Quello che importa è gettare fango sempre e comunque» commenta il Dipartimento della Protezione Civile in relazione alle notizie che hanno chiamato in causa il capo del Dipartimento. «Né Guido Bertolaso né altri funzionari della Protezione Civile - proseguono da via Ulpiano - hanno nulla a che spartire con la vicenda giudiziaria relativa ai mondiali di nuoto».

I REATI CONTESTATI I pm Sergio Colaiocco e Delia Cardia hanno contestato i reati di abusivismo edilizio. Nell'ambito dell'indagine di Piazzale Clodio sono finiti sotto sequestro una decina di strutture, circoli ed impianti sportivi, oggetto di lavori in occasione della competizione sportiva del 2009. Tra questi proprio ieri è stato posto sotto sequestro il circolo sportivo Acquaniene. Il provvedimento cautelativo è stato disposto dal gip Donatella Pavone che ha accolto le richieste dei pm Colaiocco e Cardia.

OTTAVO SEQUESTRO Alla struttura sportiva erano già stati apposti i sigilli lo scorso anno. Si tratta dell'ottavo impianto sequestrato su un totale di quindici sospettati dai pm di Roma. Nel provvedimento di sequestro il giudice per le indagini preliminari afferma che l'Acquaniene è «un centro sportivo che esercita in realtà un'attività commerciale altamente redditizia».

«Nella P3 ci sono altri magistrati»

Cronaca Italiana

Parla l'ex poliziotto Genchi

Esiste una rete parallela, che dispone di dossier e intercettazioni telefoniche sul caso P3 ed eolico che non sono ancora a disposizione dei magistrati di Roma? La circostanza sembra emergere dai contenuti delle dichiarazioni rilasciate ieri da Gioacchino Genchi, l'ex consulente del pm lucano Woodcock.

L'ACCUSA «I magistrati individuati sono solo alcuni. Si scoprirà che quelli aderenti alla P3 sono molto, molto più numerosi di quelli usciti. Quello che è venuto fuori ammonta circa al 2 per cento. Solo dai dati in mio possesso, fin quando ho avuto la possibilità di fare indagini sulle persone coinvolte, emergono elementi molto più gravi, che riguardano anche i protagonisti di questa vicenda». Così Genchi, ex poliziotto ed ex consulente informatico di diverse procure, ospite del programma "KlausCondicio", su You Tube.

I MAGISTRATI Ci sono anche esponenti del Csm? «Certo, anche e non solo», ha risposto Genchi. «Già allora avevamo intercettazioni di queste stesse persone che stavamo controllando, anche con specifico riferimento alle stesse vicende "attenzionate" dalla Procura di Roma». Ministri? «No, magistrati con incarichi ministeriali sì», ha proseguito Genchi. Secondo l'ex consulente, inoltre, sarebbero provati i rapporti tra Pasquale Lombardi - uno degli arrestati per la vicenda P3, insieme a Flavio Carboni e Arcangelo Martino - e Arcibaldo Miller, capo dell'ispettorato del ministero della Giustizia.

LA RIVELAZIONE «Esistono report importanti sui rapporti di Pasquale Lombardi, e non solo con lui», ha affermato. «C'è una mia relazione a De Magistris, datata luglio 2007, che è agli atti del processo Why Not e che la Procura generale di Catanzaro si è ben guardata dal prendere in considerazione, così come quella di Roma, che pure l'ha acquisita. Se ho preso in esame il tabulato di Arcibaldo Miller - ha proseguito Genchi - non l'ho fatto per un'inimicizia personale. Io nemmeno sapevo che esistesse una persona di nome Miller Arcibaldo, però questa persona è implicata nei rapporti con Valerio Carducci, il costruttore da cui parte l'indagine sulla Protezione Civile per gli appalti della Scuola marescialli di Firenze». Un riferimento che sembrerebbe rivelare un collegamento tra l'inchiesta su G8 e grandi opere e quella su P3 ed eolico.

Lavori, tasse e novità dal Comune: tutto arriva via sms

Provincia di Oristano

Ula Tirso

Anche ad Ula Tirso la comunicazione istituzionale viaggerà via sms. Bando e locandine non andranno in pensione, ma l'amministrazione comunale offrirà ai cittadini un servizio innovativo che, già in altri Comuni dell'Alto oristanese, sta ottenendo ampi consensi. L'esecutivo guidato dal sindaco Antonello Piras ha istituito il servizio e lo ha affidato alla Ferrara Mobyt. «L'obiettivo è quello di incrementare il rapporto di interazione con il territorio», ha spiegato il sindaco. Dall'esecutivo aggiungono: «Col servizio infosms il Comune intende fornire gratuitamente ai cittadini informazioni di pubblico interesse, di particolare urgenza e tempestività, sull'attività comunale, come eventi culturali, sportivi, sociali, manifestazioni, convegni e particolari situazioni sulla viabilità e lavori di manutenzione. Inoltre comunicazioni di protezione civile, iscrizioni alle scuole, scadenze Ici, Tarsu». I cittadini interessati dovranno compilare un modulo di adesione e consegnarlo all'ufficio protocollo. Dopo che i dati saranno caricati in un apposito file, i dipendenti comunali potranno iniziare a spedire i messaggi istituzionali. (a. o.)

Per gli anziani over 65 ritiro dei rifiuti porta a porta

Cronaca di Cagliari

Via Peschiera

L'assessorato comunale alla Pianificazione dei servizi - Servizio igiene del suolo, ha organizzato un servizio di ritiro dei rifiuti porta a porta nella zona limitrofa a via Peschiera. Dopo che nei giorni scorsi la Protezione civile ha denunciato il pericolo crolli, e quindi consigliato che non passino i mezzi pesanti, il Comune ha così voluto compensare i disagi degli abitanti della zona di Is Mirrionis. Servizio però riservato solamente ai cittadini che vivono nella strada e nelle vie limitrofe, che hanno compiuto i 65 anni d'età e vivono da soli o in compagnia del coniuge. I residenti che abbiano queste caratteristiche da oggi potranno usufruire del servizio di ritiro a domicilio dei rifiuti.

«Visto che è opportuno evitare il passaggio di mezzi nella zona», spiega l'assessore Giovanni Giagoni, «abbiamo pensato di venire incontro alle esigenze di chi ha più difficoltà ad uscire di casa. Speriamo di aiutare gli abitanti più anziani che in questo momento, complice il caldo, incontrano difficoltà anche nel percorrere pochi metri per depositare i rifiuti nei contenitori stradali».

Gli operai dell'azienda che cura l'igiene urbana, a partire da oggi si presenteranno nelle case dei residenti che rispondono ai requisiti per ritirare i rifiuti. Giagoni ricorda che «per qualunque chiarimento e ulteriore informazione sul nuovo ritiro porta a porta straordinario di via Peschiera, si può telefonare al numero verde gratuito 800533122».